

COMMITTENTE



PROGETTAZIONE:



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA

U.O. OPERE CIVILI E GESTIONE DELLE VARIANTI

PROGETTO DEFINITIVO

TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)

OPERE PRINCIPALI – PONTI E VIADOTTI

VI14 – Singolo Binario

Relazione di calcolo Spalla B

SCALA:

-

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
RS3T	30	D	09	CL	VI1404	001	B

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	EMISSIONE ESECUTIVA	G. Grimaldi	Gen. 2020	A.Ferri	Gen. 2020	A. Barreca	Gen. 2020	A. Vittozzi	
B	1° AGGIORNAMENTO A CONSEGNA CS LLPP	G. Grimaldi	Mag. 2020	A.Ferri	Mag. 2020	A.Barreca	Mag. 2020	A. Vittozzi	Mag. 2020

File: RS3T30D09CLVI1404001B.doc

n. Elab.: 09_342

ITALFERR Sp.A.
U.O. Opere Civili e Gestione delle Varianti
Dott. Ing. Angelo Vittozzi
Indire degli Ingegneri della Provincia di Roma
N° A20783

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

INDICE

1	PREMESSA	5
1.1	DESCRIZIONE DELL'OPERA	5
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	8
3	MATERIALI	9
3.1	STRATIGRAFIA E PARAMETRI GEOTECNICI	10
3.2	VERIFICA S.L.E.....	10
3.2.1	<i>Verifiche alle tensioni</i>	10
3.2.2	<i>Verifiche a fessurazione</i>	11
4	ANALISI E VERIFICHE SPALLA B (FISSA)	12
4.1	GENERALITÀ	12
4.2	MODELLI A MENSOLA PER LA VERIFICA DELLE SPALLE	13
4.3	CONDIZIONI ELEMENTARI E COMBINAZIONI DI CARICO.....	13
4.4	SISTEMI DI RIFERIMENTO ED UNITÀ DI MISURA	19
4.5	GEOMETRIA DELLA SPALLA	20
4.6	CARATTERISTICHE DEL TERRENO A MONTE DELLA SPALLA	21
4.7	INPUT_ANALISI DEI CARICHI	22
4.7.1	<i>Peso proprio elementi strutturali</i>	22
4.7.2	<i>Carichi trasmessi dall'impalcato</i>	22
4.7.3	<i>Azione del Vento</i>	23
4.7.4	<i>Carichi da traffico verticali</i>	25
4.7.5	<i>Effetti dinamici</i>	27
4.7.6	<i>Carichi da traffico orizzontali</i>	28
4.7.7	<i>Spinta statica del terrapieno</i>	29

4.7.8	Sovraccarico sul terrapieno	30
4.7.9	Spinta del sovraccarico permanente condizioni statiche	32
4.7.10	Spinta del sovraccarico accidentale condizioni statiche	33
4.7.11	Azione sismica	34
4.7.12	Sovrappinta sismica del terrapieno	41
4.7.13	Incremento di spinta del terrapieno	41
4.7.14	Incremento di spinta indotto dai sovraccarichi accidentale e permanente	42
4.7.15	Forze inerziali dovute al sisma	42
4.7.16	Calcolo delle sollecitazioni in testa pali	44
4.7.17	Riepilogo risultati	45
4.8	SOLLECITAZIONI	47
4.8.1	Muro paraghiaia	47
4.8.2	Muro frontale	48
4.8.3	Muro andatore sinistro	49
4.8.4	Plinto di fondazione	50
4.9	PALI DI FONDAZIONE	51
4.10	VERIFICHE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI	52
4.10.1	Paraghiaia	53
4.10.2	Muro frontale	60
4.10.3	Muro andatore sinistro	67
4.10.4	Palo di fondazione L= 24 m	74
4.10.5	Plinto di fondazione	80
4.11	INCIDENZE	83



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
VI14 – Viadotto Singolo Binario

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	4 di 83

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

1 PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto il dimensionamento e le verifiche di resistenza secondo il metodo semiprobabilistico agli Stati Limite (S.L.) di una delle spalle del viadotto ferroviario VI14 della tratta ferroviaria Palomba-Catenanuova, viadotto ferroviario previsto nell'ambito del progetto definitivo lungo la direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo del nuovo collegamento Palermo-Catania. In particolare si tratterà la spalla B che presenta gli appoggi "fissi" dell'impalcato.

Le analisi strutturali e le verifiche di sicurezza sono state effettuate secondo il DM 17 gennaio 2018.

1.1 Descrizione dell'opera

Il viadotto VI14, a singolo binario, si estende dal km 35+107.127 al km 35+213.500 per uno sviluppo complessivo di 106.37 m ed è costituito da 2 campate isostatiche con 2 cassoncini in cap di luce 25m, ed 1 campata isostatica in acciaio con 2 travi di luce 50m.

Le spalle sono realizzate in c.a. gettato in opera.

La fondazione della spalla singolo è costituita da un plinto fondato su 9 pali di diametro 1500 mm sono distanziati di un interasse di almeno 4.5 m. Si è assunta una distanza dal bordo degli stessi di 1.25 m.

Il plinto presenta uno spessore di 2.00 metri e una pianta rettangolare di 11.50 x 11.50 m.

Nella parte sommitale del muro frontale sono disposti gli apparecchi di appoggio dell'impalcato secondo lo schema di figura seguente:

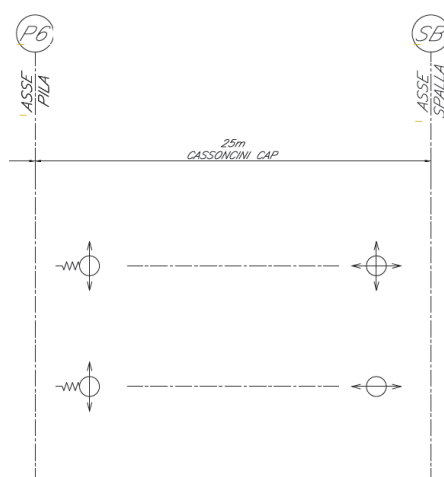


Figura 1-1-1: schema appoggi

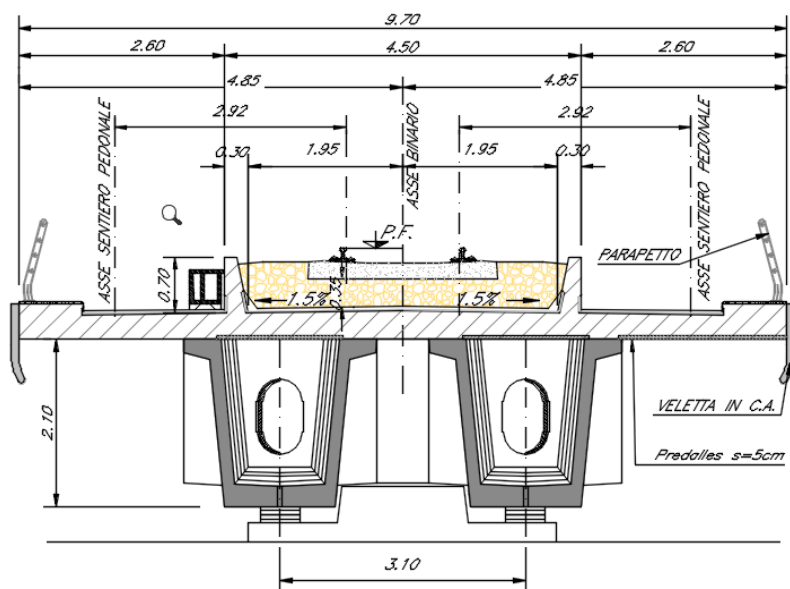


Figura 1-2: sezione trasversale impalcato tipo in cap 25m singolo binario

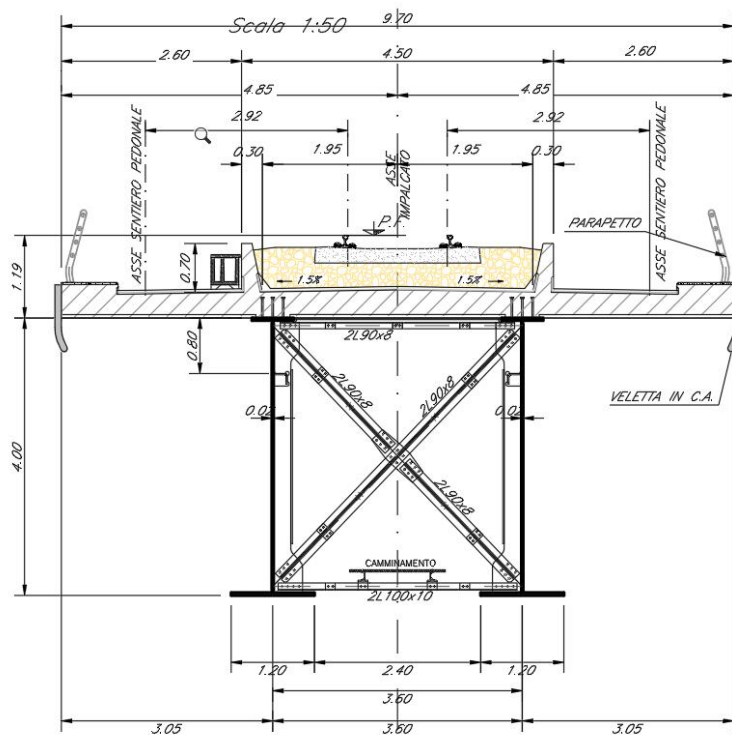


Figura 1-3 - sezione trasversale impalcato tipo in acciaio 50m singolo binario

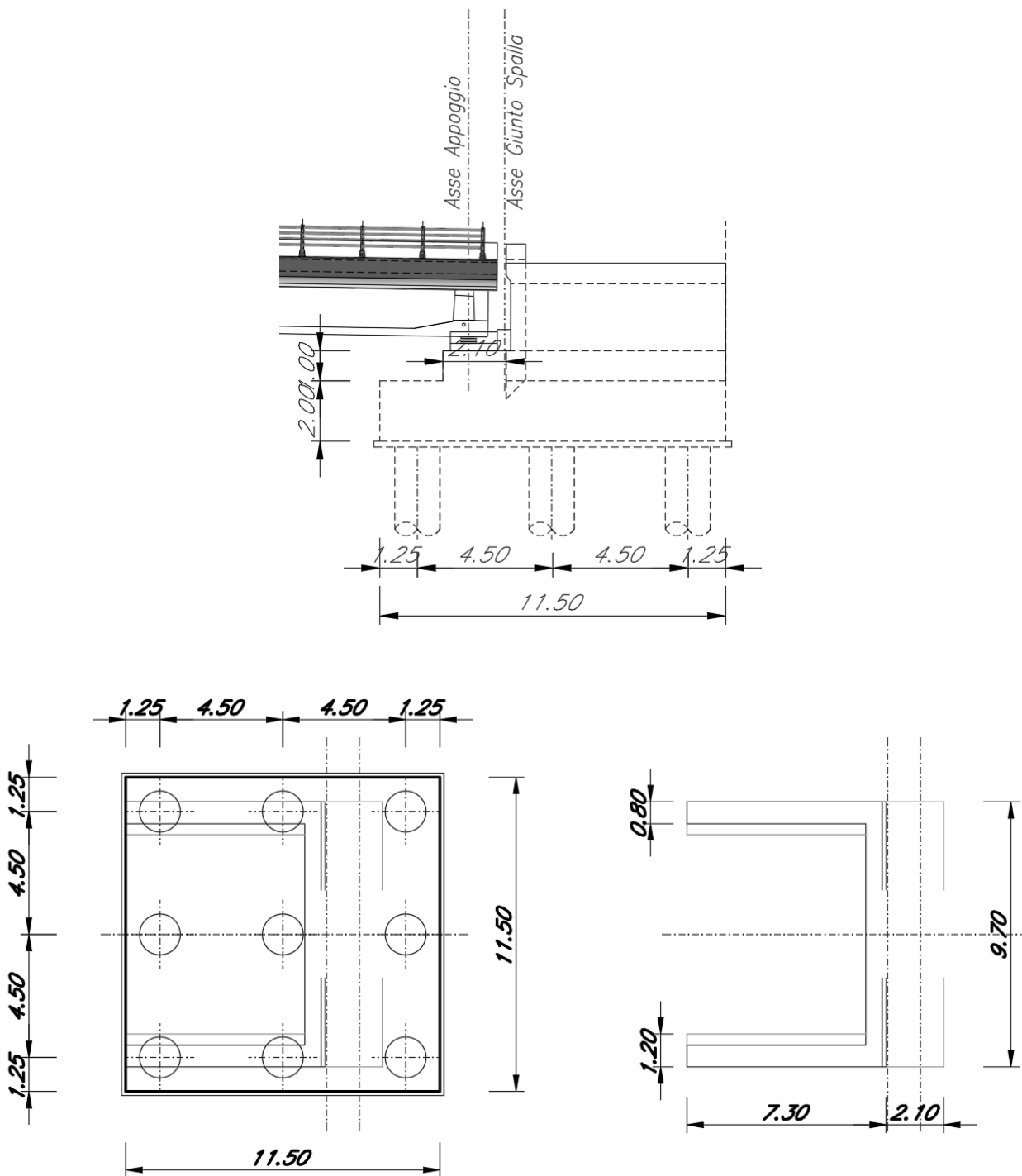


Figura 1-4: elaborati grafici spalla

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali Normative nazionali ed internazionali vigenti alla data di redazione del presente documento e prese a riferimento sono le seguenti:

- *Ministero delle Infrastrutture, DM 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;*
- *Circolare 21 gennaio 2019, n 7 C.S.LL.PP. (G.U. n. 35 del 11 febbraio 2019) - Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni” » di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;*
- *Istruzione RFI DTC SI PS MA IFS 001 - Manuale di Progettazione delle Opere Civili - Parte II - Sezione 2 - Ponti e Strutture;*
- *Istruzione RFI DTC SI CS MA IFS 001 - Manuale di Progettazione delle Opere Civili - Parte II - Sezione 3 - Corpo Stradale;*
- *Regolamento (UE) N.1299/2014 della Commissione del 18 Novembre 2014 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema “infrastruttura” del sistema ferroviario dell’Unione europea modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) N° 2019/776 della Commissione del 16 maggio 2019.*

3 MATERIALI

Le caratteristiche dei materiali previsti le sottostrutture sono le seguenti (rif: 09_002):

CALCESTRUZZO MAGRO E GETTO DI LIVELLAMENTO

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C12/15
- TIPO CEMENTO CEM I+V
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : X0

CALCESTRUZZO PALI DI FONDAZIONE, CORDOLI

OPERE PROVVISORIALI

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C25/30
- TIPO CEMENTO CEM III+V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.60
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC2
- COPRIFERRO MINIMO = 60 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 32 mm

CALCESTRUZZO FONDAZIONE PILE, SPALLE E SOLETTONI

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C28/35
- TIPO CEMENTO CEM III+V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.60
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC2
- COPRIFERRO = 40 mm
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 25 mm

CALCESTRUZZO ELEVAZIONE PILE (COMPRESI PULVINI, BAGGIOLI E RITEGNI), SPALLE E STRUTTURE SCATOLARI

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM III+V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 40 mm (*)
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 25 mm

CALCESTRUZZO SOLETTE IMPALCATO

- CLASSE DI RESISTENZA MINIMA C32/40
- TIPO CEMENTO CEM I+V
- RAPPORTO A/C : ≤ 0.50
- CLASSE MINIMA DI CONSISTENZA : S4
- CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE : XC4
- COPRIFERRO = 40 mm (*)
- DIAMETRO MASSIMO INERTI : 20 mm

ACCIAIO ORDINARIO PER CALCESTRUZZO ARMATO

IN BARRE E RETI ELETTROSALDATE

B450C saldabile che presenta le seguenti caratteristiche :

- Tensione di snervamento caratteristica $f_{yk} > 450 \text{ N/mm}^2$
 - Tensione caratteristica a rottura $f_{tk} > 540 \text{ N/mm}^2$
- $1.15 \leq f_{tk}/f_{yk} < 1.35$

(*) : I VALORI DI COPRIFERRO RIPORTATI SI RIFERISCONO AD OPERE CON VITA NOMINALE DI 75 ANNI. PER COSTRUZIONI CON VITA NOMINALE DI 100 ANNI TALI VALORI DOVRANNO ESSERE AUMENTATI DI 5 mm.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

3.1 Stratigrafia e parametri geotecnici

La stratigrafia lungo lo sviluppo dell'opera è la seguente:

STRATIGRAFIA		
Unità geotecnica	Descrizione	Profondità [m] da p.c.
GPQ	Marne, marne argillose e argille marnose	0 – 17
GTL3	Salgemma	17.0÷40.0
FALDA di calcolo: testa palo		

La profondità degli strati si riferisce al piano campagna, nelle verifiche dei pali la stratigrafia considerata è quella presente a partire dalla testa dei pali ovvero a circa -2.00 m dal piano campagna.

Nel seguito si riassumono i parametri geotecnici di progetto per le unità intercettate:

Tabella 1 – Parametri geotecnici

	γ [kN/m ³]	c_u [kPa]	c' [kPa]	ϕ' [°]	E_{op} [MPa]	E_{mr0} [MPa]	E_{mr} [MPa]	k_h [kN/m ²]
GPQ	21	100	18	25	40	-	32-80	-
GTL3	21	50-200	10-25	23-30	500	-	20-80	

3.2 Verifica S.L.E.

La verifica nei confronti degli Stati limite di esercizio, consiste nel controllare, con riferimento alle sollecitazioni di calcolo corrispondenti alle Combinazioni di Esercizio il tasso di Lavoro nei Materiali e l'ampiezza delle fessure attesa, secondo quanto di seguito specificato

3.2.1 Verifiche alle tensioni

La verifica delle tensioni in esercizio consiste nel controllare il rispetto dei limiti tensionali previsti per il calcestruzzo e per l'acciaio per ciascuna delle combinazioni di carico caratteristiche "Rara" e "Quasi Permanente"; i valori tensionali nei materiali sono valutati secondo le note teorie di analisi delle sezioni in c.a. in campo elastico e con calcestruzzo "non reagente" adottando come limiti di riferimento, trattandosi nel caso in specie di opere Ferroviarie, quelli indicati nel documento "Specifiche per la progettazione e l'esecuzione dei ponti ferroviari e di altre opere minori sotto binario", ovvero:

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

Strutture in c.a.

Tensioni di compressione del calcestruzzo

Devono essere rispettati i seguenti limiti per le tensioni di compressione nel calcestruzzo:

- per combinazione di carico caratteristica (rara): $0,55 f_{ck}$;
- per combinazioni di carico quasi permanente: $0,40 f_{ck}$;
- per spessori minori di 5 cm, le tensioni normali limite di esercizio sono ridotte del 30%.

Tensioni di trazione nell'acciaio

Per le armature ordinarie, la massima tensione di trazione sotto la combinazione di carico caratteristica (rara) non deve superare $0,75 f_{yk}$.

Per il caso in esame risulta in particolare per l'elevazione:

CALCESTRUZZO

$$\sigma_{cmax\ QP} = (0,40 f_{ck}) = \mathbf{12.28} \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Quasi Permanente})$$

$$\sigma_{cmax\ R} = (0,55 f_{ck}) = \mathbf{16.89} \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Caratteristica - Rara})$$

ACCIAIO

$$\sigma_{s\ max} = (0,75 f_{yk}) = \mathbf{338} \text{ MPa} \quad (\text{Combinazione di Carico Caratteristica Rara})$$

3.2.2 Verifiche a fessurazione

La verifica di fessurazione consiste nel controllare l'ampiezza dell'apertura delle fessure sotto combinazione di carico rara e combinazione quasi permanente. Essendo la struttura a contatto col terreno si considerano condizioni ambientali aggressive; le armature di acciaio ordinario sono ritenute poco sensibili [NTC – Tabella 4.1.IV]

In relazione all'aggressività ambientale e alla sensibilità dell'acciaio, l'apertura limite delle fessure è riportato nel prospetto seguente:

Tabella 2 – Criteri di scelta dello stato limite di fessurazione e Condizioni Ambientali

Gruppi di esigenza	Condizioni ambientali	Combinazione di azione	Armatura			
			Sensibile		Poco sensibile	
			Stato limite	wd	Stato limite	wd
a	Ordinarie	frequente	ap. fessure	$\leq w_2$	ap. fessure	$\leq w_3$

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1404 001	REV. B

		quasi permanente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
b	Aggressive	frequente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$
c	Molto Aggressive	frequente	formazione fessure	-	ap. fessure	$\leq w_1$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$

Tabella 4.1.III – Descrizione delle condizioni ambientali

CONDIZIONI AMBIENTALI	CLASSE DI ESPOSIZIONE
Ordinarie	X0, XC1, XC2, XC3, XF1
Aggressive	XC4, XD1, XS1, XA1, XA2, XF2, XF3
Molto aggressive	XD2, XD3, XS2, XS3, XA3, XF4

Risultando:

$w_1 = 0.2$ mm

$w_2 = 0.3$ mm

$w_3 = 0.4$ mm

Alle prescrizioni normative presenti in NTC si sostituiscono in tal caso quelle fornite dal “Manuale di Progettazione delle Opere Civili” secondo cui la verifica nei confronti dello stato limite di apertura delle fessure va effettuata utilizzando le sollecitazioni derivanti dalla combinazione caratteristica (rara).

Per strutture in condizioni ambientali aggressive o molto aggressive, qual è il caso delle strutture in esame così come identificate nel par. 4.1.2.2.4.2 del DM 17.1.2018, per tutte le strutture a permanente contatto con il terreno e per le zone non ispezionabili di tutte le strutture, l’apertura convenzionale delle fessure dovrà risultare:

- Combinazione Caratteristica (Rara) $\delta_f \leq w_1 = 0.2$ mm

Riguardo infine il valore di calcolo delle fessure da confrontare con i valori limite fissati dalla norma, si è utilizzata la procedura del D.M. 9 gennaio 1996, in accordo a quanto previsto al punto “C4.1.2.2.4.5 Verifica allo stato limite di fessurazione” della Circolare del 21 gennaio 2019, n.7 C.S.LL.PP.

4 ANALISI E VERIFICHE SPALLA B (FISSA)

4.1 Generalità

Le spalle presentano una configurazione a paramento di spessore 2.10 m e muri di risvolto per il contenimento del rilevato retrostante di spessore variabile tra 1.20 e 0.80 m. L’altezza della spalla A (escluso paraghiaia) è pari a 1.00 m.

Entrambe le spalle hanno in testa un paraghiaia di spessore 0.50 m ed altezza di circa 3.55 m dalla testa muro frontale.

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

Per le verifiche dei singoli elementi della spalla (pali, platea di fondazione ed elevazioni) è stata effettuata un'analisi dei carichi agenti sul piano appoggi e allo spiccato della fondazione; l'analisi viene riportata nelle pagine seguenti.

4.2 Modelli a mensola per la verifica delle spalle

Le sollecitazioni di verifica della spalla sono state determinate a partire dai valori delle risultanti delle azioni trasmesse dagli impalcati alla quota degli apparecchi di appoggio alle quali vanno combinate le azioni determinate dalle spinte del terreno di riempimento e del sovraccarico in condizioni sia statiche che sismiche e le azioni date dalle forze di inerzia e dal peso proprio delle sottostrutture.

Tutti i muri sono considerati sconnessi fra loro per la valutazione delle sollecitazioni alla base e quindi le azioni provenienti dall'impalcato sono applicate solamente al muro frontale. Tale schema pur risultando cautelativo, non fornisce sovrastime eccessive nel calcolo dei quantitativi di armatura previsti.

Il modello della struttura è stato implementato in un foglio di calcolo appositamente realizzato per la valutazione delle azioni agenti sulle singole parti della struttura, quali muro frontale, paraghiaia e muro andatore che vengono tutti modellati come delle mensole incastrate alla base.

Per il plinto di fondazione, si è utilizzato un modello tirante-puntone per l'analisi e la verifica dello zoccolo anteriore al muro frontale.

Per quanto riguarda invece le sollecitazioni sui pali di fondazione a partire dalle azioni risultanti nel baricentro del plinto alla quota di intradosso, sono stati calcolati, per ciascuna combinazione di carico, gli sforzi assiali e di taglio in testa ai pali di fondazione utilizzando il classico modello a piastra rigida.

4.3 Condizioni elementari e combinazioni di carico

Le verifiche di sicurezza strutturali e geotecniche sono state condotte utilizzando combinazioni di carico definite in ottemperanza alle NTC18, secondo quanto riportato nei paragrafi 2.5.3, 5.1.3.14. Di seguito sono mostrati i coefficienti parziali di sicurezza utilizzati allo SLU ed i coefficienti di combinazione adoperati per i carichi variabili nella progettazione delle strutture da ponte.

2.5.3 COMBINAZIONI DELLE AZIONI

Ai fini delle verifiche degli stati limite si definiscono le seguenti combinazioni delle azioni.

- Combinazione fondamentale, generalmente impiegata per gli stati limite ultimi (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.1)$$

- Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) irreversibili, da utilizzarsi nelle verifiche alle tensioni ammissibili di cui al § 2.7:

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.2)$$

- Combinazione frequente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) reversibili:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.3)$$

- Combinazione quasi permanente (SLE), generalmente impiegata per gli effetti a lungo termine:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.4)$$

- Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E (v. § 3.2):

$$E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots \quad (2.5.5)$$

- Combinazione eccezionale, impiegata per gli stati limite ultimi connessi alle azioni eccezionali di progetto A_d (v. § 3.6):

$$G_1 + G_2 + P + A_d + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots \quad (2.5.6)$$

Nelle combinazioni per SLE, si intende che vengono omissi i carichi Q_{kj} che danno un contributo favorevole ai fini delle verifiche e, se del caso, i carichi G_2 .

Azioni		Ψ_0	Ψ_1	Ψ_2
Azioni singole da traffico	Carico sul rilevato a tergo delle spalle	0,80	0,50	0,0
	Azioni aerodinamiche generate dal transito dei convogli	0,80	0,50	0,0
Gruppi di carico	gr1	0,80 ⁽²⁾	0,80 ⁽¹⁾	0,0
	gr2	0,80 ⁽²⁾	0,80 ⁽¹⁾	-
	gr3	0,80 ⁽²⁾	0,80 ⁽¹⁾	0,0
	gr4	1,00	1,00 ⁽¹⁾	0,0
Azioni del vento	F_{Wk}	0,60	0,50	0,0
Azioni da neve	in fase di esecuzione	0,80	0,0	0,0
	SLU e SLE	0,0	0,0	0,0
Azioni termiche	T_k	0,60	0,60	0,50

(1) 0,80 se è carico solo un binario, 0,60 se sono carichi due binari e 0,40 se sono carichi tre o più binari.

(2) Quando come azione di base venga assunta quella del vento, i coefficienti Ψ_0 relativi ai gruppi di carico delle azioni da traffico vanno assunti pari a 0,0.

	Azioni	Ψ_0	Ψ_1	Ψ_2
Azioni singole da traffico	Treno di carico LM 71	0,80 ⁽³⁾	(1)	0,0
	Treno di carico SW /0	0,80 ⁽³⁾	0,80	0,0
	Treno di carico SW/2	0,0 ⁽³⁾	0,80	0,0
	Treno scarico	1,00 ⁽³⁾	-	-
	Centrifuga	(2) (3)	(2)	(2)
	Azione laterale (serpeggio)	1,00 ⁽³⁾	0,80	0,0

(1) 0,80 se è carico solo un binario, 0,60 se sono carichi due binari e 0,40 se sono carichi tre o più binari.

(2) Si usano gli stessi coefficienti Ψ adottati per i carichi che provocano dette azioni.

(3) Quando come azione di base venga assunta quella del vento, i coefficienti Ψ_0 relativi ai gruppi di carico delle azioni da traffico vanno assunti pari a 0,0.

Nel seguito si riportano le azioni considerate ai fini della valutazione delle sollecitazioni agenti sulle sottostrutture e, quindi, alle verifiche strutturali.

Le verifiche di sicurezza strutturali sono state condotte utilizzando, in ottemperanza alle NTC18, la combinazione:

A1	M1	R3
----	----	----

Nelle tabelle seguenti, si riportano i dati relativamente alle combinazioni SLU, SLV ed SLE.

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

Gli scarichi agli appoggi, riportati nei paragrafi seguenti, fanno riferimento alla seguente terna di assi:

- asse X coincidente con l'asse longitudinale del ponte;
- asse Y coincidente con l'asse trasversale del ponte;
- asse Z coincidente con l'asse verticale del ponte;

Per quanto riguarda la risposta alle diverse componenti dell'azione sismica, poiché si è adottata un'analisi in campo lineare, essa può essere calcolata separatamente per ciascuna delle componenti. Gli effetti sulla struttura (sollecitazioni, deformazioni, spostamenti, ecc) sono combinate successivamente applicando l'espressione

$$1.00 \cdot E_x + 0.30 \cdot E_y + 0.30 \cdot E_z$$

con rotazione dei coefficienti moltiplicativi e conseguente individuazione degli effetti più gravosi.

Occorre precisare che con il segno negativo verranno indicate le azioni aventi direzione positiva delle Z (ovvero dirette verso l'alto).

4.4 Sistemi di riferimento ed unità di misura

- Asse X parallelo all'asse longitudinale dell'impalcato
- Asse Y ortogonale all'asse longitudinale dell'impalcato
- Asse Z verticale

- Lunghezze = m
- Forze = kN

4.5 Geometria della spalla

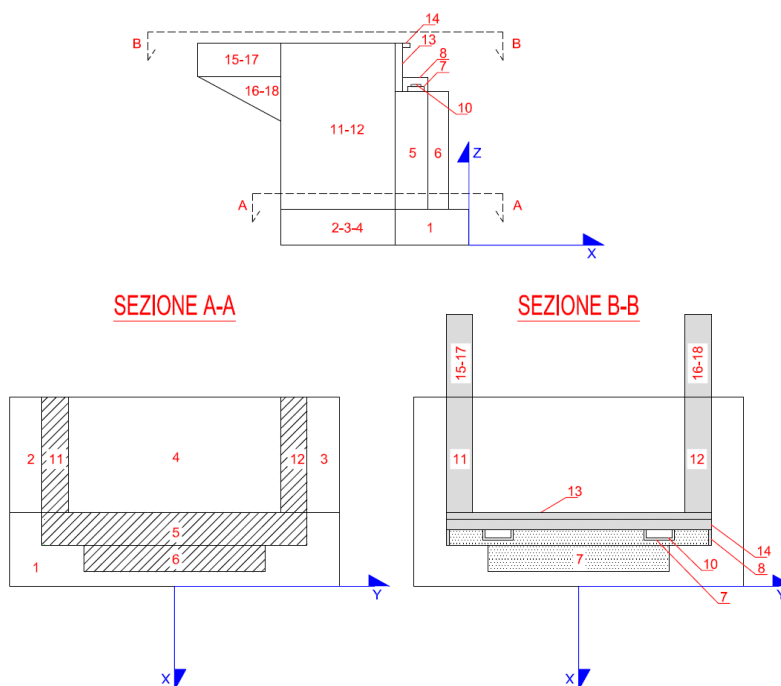


Figura 4-4: Schema qualitativo della geometria della spalla

PESO PROPRIO SPALLA - GEOMETRIA								
ELEMENTO	Descrizione	quantità	LX [m]	LY [m]	LZ [m]	Volume	γ [kNm ³]	Peso [kN]
1	PORZIONE TRASVERSALE DELLA FONDAZIONE		4.20	11.50	2.00	96.60	25.00	-2415.00
2	PORZIONE LONGITUDINALE DELLA FONDAZIONE (y<0)		7.30	0.90	2.00	13.14	25.00	-328.50
3	PORZIONE LONGITUDINALE DELLA FONDAZIONE (y>0)		7.30	0.90	2.00	13.14	25.00	-328.50
4	COMPLETAMENTO DELLA FONDAZIONE		7.30	9.70	2.00	141.62	25.00	-3540.50
	PESO TOTALE FONDAZIONE							-6612.50
5	MURO FRONTALE		2.10	9.70	1.00	20.37	25.00	-509.25
6	RINGROSSO MURO FRONTALE (per appoggi)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
7	BAGGIOLI	2	1.56	0.80	0.25	0.62	25.00	-15.60
8	RITEGNI SISMICI TRASVERSALI	1	1.56	1.64	0.62	1.59	25.00	-39.66
9	RITEGNI SISMICI LONGITUDINALI	1	0.44	4.10	0.70	1.26	25.00	-31.57
10	APPARECCHI DI APPOGGIO	2			0.20			
11	MURO ANDATORE (Y < 0)		7.30	1.20	1.00	8.76	25.00	-219.00
12	MURO ANDATORE (Y > 0)		7.30	1.20	1.00	8.76	25.00	-219.00
13	MURO PARAGHIAIA		0.50	9.70	3.55	17.22	25.00	-430.44
11A	MURO PARAGHIAIA ANDATORE (Y < 0)		7.30	0.80	2.91	16.99	25.00	-424.86
12B	MURO PARAGHIAIA ANDATORE (Y > 0)		7.30	0.80	2.91	16.99	25.00	-424.86
14	MARTELLO		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
15	BANDIERA parte rettangolare (Y>0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
16	BANDIERA parte triangolare (Y>0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
17	BANDIERA parte rettangolare (Y<0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
18	BANDIERA parte triangolare (Y<0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
19	MARCIAPIEDE (y > 0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
20	MARCIAPIEDE (y < 0)		0.00	0.00	0.00	0.00	25.00	0.00
21	GUARD-RAIL + BARRIERA SICUREZZA + VELETTA (y > 0)							0.00
22	GUARD-RAIL + BARRIERA SICUREZZA + VELETTA (y < 0)							0.00
	TOTALE =							-8926.73

Figura 4-5: dati di input

 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.6 Caratteristiche del terreno a monte della spalla


Sono state considerate caratteristiche geotecniche uguali per il terreno a tergo della fondazione, e quello contenuto entro i muri andatori. Tali valori sono riportati di seguito in tabella.

TERRENO DI MONTE		
ϕ'	angolo di attrito del terreno di monte	38 °
$\tan(\phi')$	tang. Dell'angolo di resistenza a taglio del terreno di monte	0.781
$\gamma\phi'$ M1	coeffic. Parziale di $\tan\phi'$ per la cond. M1	1
$\gamma\phi'$ M2	coeffic. Parziale di $\tan\phi'$ per la cond. M2	1.25
ϕ' M1	angolo di attrito per la cond. M1	38.00 °
ϕ' M2	angolo di attrito per la cond. M2	32.01 °
γ	peso per unità di volume del terreno	20 kN/m ³
δ esercizio M1	angolo di attrito terra-muro per le cond. Di esercizio M1	0.00 °
δ sismica M1	angolo di attrito terra-muro per le cond. sismiche M1	0.00 °
δ esercizio M2	angolo di attrito terra-muro per le cond. Di esercizio M2	0.00 °
δ sismica M2	angolo di attrito terra-muro per le cond. sismiche M2	0.00 °
H terreno	altezza terreno da estradosso fondazione	4.55 m
W_{terr}	peso totale terreno di monte	5264.03 kN
β	inclinazione rispetto alla verticale del paramento	0 °
i	inclinazione rispetto all'orizz della superf del terrapieno	0 °
K_0 M1	coefficiente di spinta in quiete cond M1 $k_0=(1-\sin\phi)$	0.384
K_0 M2	coefficiente di spinta in quiete cond M2 $k_0=(1-\sin\phi)$	0.470
K_a M1	coeff di spinta attiva Muller-Breslau cond M1	0.238
K_a M2	coeff di spinta attiva Muller-Breslau cond M2	0.307
H tot	altezza totale di spinta (H terr + H fond)	6.55 m
c'_t	coesione del terreno a monte	0 kPa

Figura 4-6: caratteristiche del terreno a monte della spalla

TERRENO A TERGO	
ϕ'	38 °
$\tan(\phi')$	0.781
$\gamma\phi'$ M1	1
$\gamma\phi'$ M2	1.25
ϕ' M1	38.00 °
ϕ' M2	32.01 °
γ	20 kN/m ³
δ exerc M1	0.00 °
δ sism M1	0.00 °
δ exerc M2	0.00 °
δ sism M2	0.00 °
H terreno	3.91 m
W_{terr}	4507.17 kN
β	0 °
i	0 °
K_0 M1	0.384
K_0 M2	0.470
K_a M1	0.238
K_a M2	0.307
H tot	3.91 m
c'_t	0 kPa

Figura 4-7: caratteristiche del terreno a tergo della spalla

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1404 001	REV. B

4.7 INPUT_Analisi dei carichi

4.7.1 Peso proprio elementi strutturali

➤ Peso proprio strutture

I pesi degli elementi strutturali sono calcolati utilizzando un peso di volume del calcestruzzo pari a 25 kN/m³.

N. binari		1	[-]
Lunghezza	L	24.3	[m]
Luce di calcolo	Lc	22.8	[m]
Peso proprio	G1	166.66	[kN/m]
Permanenti portati	G2	127	[kN/m]
Ballast	G2b	57.6	[kN/m]
num. Appoggi spalla	n	2	[-]
Reazione appoggio G1	Ri	1012.45	[kN]
Reazione appoggio G2	Ri	770.92	[kN]

4.7.2 Carichi trasmessi dall'impalcato

Si riportano di seguito gli scarichi agli appoggi dedotti dall'analisi dell'impalcato.

CARICHI DERIVANTI DALL'ANALISI DELL'IMPALCATO		Fx [kN]	Fy [kN]	Fz [kN]	x [m]	y [m]	z [m]	Mx [kNm]	My [kNm]	Mz [kNm]
g1	permanenti strutturali	0	0	2025	2.80	0.00	3.45	-	-	-
g2	permanenti non strutturali	0	0	1542	2.80	0.00	3.45	-	-	-
g3	altre azioni permanenti	0	0	0	2.80	0.00	3.45	-	-	-
e1	distorsioni e presollecitazioni	0	0	0	2.80	0.00	3.45	-	-	-
e2	Ritiro	0	0	0	2.80	0.00	3.45	-	-	-
e3	variazioni termiche	0	0	0	2.80	0.00	3.45	-	-	-
e4	viscosità	0	0	0	2.80	0.00	3.45	-	-	-
q1+q2 - carichi mobili	Treno per max lo sforzo normale	0	0	2055.7	2.80	0.00	3.45	205.57	2466.79	0.00
q3	frenatura/avviamento	851	0	0	2.80	0.00	3.45	0.00	3350.97	0.00
q4	azione centrifuga	0	0	0	2.80	0.00	3.45	1342.02	0.00	0.00
	serpeggio	0	110	0	2.80	0.00	3.45	433.40	0.00	0.00
q5s	vento ponte scarico	0	190.87	0	2.80	0.00	3.45	1410.56	0.00	0.00
q5	vento ponte carico	0	195.23	0	2.80	0.00	3.45	1466.14	0.00	0.00
q6	sisma (direzione y) carichi permanenti + 0.2*traffico	0	713	0	2.80	0.00	3.45	1636.34	0.00	0.00
q6	sisma (direzione x) carichi permanenti + 0.2*traffico	1425	0	0	2.80	0.00	3.45	0.00	0.00	0.00
q6	sisma (direzione z) carichi permanenti + 0.2*traffico	0	0	356	2.80	0.00	3.45	0.00	0.00	0.00
q7	resistenze parassite	116	0	0	2.80	0.00	3.45	0.00	0.00	0.00
q7m	attrito carichi mobili	82	0	0	2.80	0.00	3.45	0.00	0.00	0.00
q8	azione laterale	0	0	0	2.80	0.00	3.45	0.00	0.00	0.00
q9	altre azioni variabili (acc. servizio)	0	0	0	2.80	0.00	3.45	0.00	0.00	0.00

Figura 4-8: riepilogo dei carichi derivanti dall'analisi dell'impalcato

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.7.3 Azione del Vento

Ricadendo nella classificazione ordinaria di ponti l'azione del vento è valutata come agente su una superficie continua, convenzionalmente alta 4m dal paino del ferro. Nel caso di ponte scarico si considera la superficie relativa alle barriere antirumore.

(NTC 18 §3.3 e EC 1-1-4:2005)				
Condizione ponte		carico	scarico	
Altitudine sul livello del mare	as	340	340	[m slm]
Zona	Z	4	4	[-]
Velocità di base di riferimento	Vb,0	28	28	[m/s]
Parametro di quota	a0	500	500	[m]
Parametro adimensionale	ks	0.36	0.36	[1/s]
Coefficiente di altitudine	ca	1	1	[-]
Tempo di ritorno	Tr	112.5	112.5	[anni]
Velocità di riferimento	Vb	28	28	[m/s]
Parametri	cR	1.05	1.05	[-]
Velocità di riferimento	Vb(TR)	29.28	29.28	[m/s]
Densità dell'aria	p	1.25	1.25	[kg/m ³]
Pressione cinetica di riferimento	qb	0.54	0.54	[kN/m ²]
Classe di rugosità del terreno		D	D	[-]
Distanza dalla costa		>10	>10	[km]
Altitudine sul livello del mare		<750	<750	[m]
Categoria di esposizione del sito	Cat.	II	II	[-]

Figura 4-9: parametri azione del vento

Vento su impalcato				
Parametri	kr	0.19	0.19	[-]
Parametri	z0	0.05	0.05	[-]
Parametri	zmin	4	4	[-]
Altezza piano appoggi	zapp	1.45	1.45	[m]
Altezza di riferimento per l'impalcato	z	5.205	5.145	[m]
Coefficiente di topografia	ct	1	1	[-]
Coefficiente di esposizione	ce (z)	1.95	1.95	[-]
Larghezza impalcato	b	9.7	9.7	[m]
Altezza impalcato	hi	2.51	2.51	[m]
Altezza armamento	ha	0.88	0.88	[m]
Altezza barriere	hb	5	5	[m]
Altezza treno	ht	4	4	[m]
Altezza totale impalcato (comprese le barriere o treno)	dtot	7.51	7.39	[m]
Rapporto di forma	b/dtot	1.29	1.31	[-]
Coefficiente di forza (fig. 8.3 EC)	cfx	2.045	2.039	[-]
Pressione cinetica di riferimento	qb	0.54	0.54	[kN/m ²]
Coefficiente di esposizione	ce	1.95	1.95	[-]
Coefficiente di forza	cfx	2.045	2.039	[-]
Altezza di riferimento (EC 8.3.1 (4),(5))	d	7.51	7.39	[m]
Forza statica equivalente a m/l	f	16.07	15.71	[kN/m]
Pressione statica equivalente	p	2.14	2.13	[kN/m ²]
Pressione statica equivalente (minima considerata)	pmin	1.5	1.5	[kN/m ²]
Vento impalcato a ponte carico				
Forza statica equivalente	f	16.07	16.07	[kN/m]
Luce impalcato	L	24.30	24.30	[m]
Forza trasversale al piano appoggi	FT	195.23	195.23	[kN/m]
Momento trasversale al piano appoggi	Mx	1466.14	1466.14	[kNm]
Vento impalcato a ponte scarico				
Forza statica equivalente	f	15.71	15.71	[kN/m]
Luce impalcato	L	24.30	24.30	[m]
Forza trasversale al piano appoggi	FT	190.87	190.87	[kN/m]
Momento trasversale al piano appoggi	Mx	1410.56	1410.56	[kNm]

Figura 4-10: azione del vento

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO V1404 001	REV. B

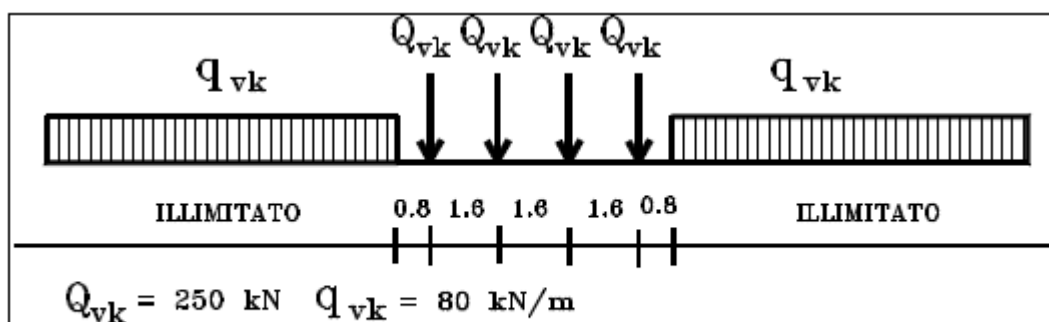
4.7.4 Carichi da traffico verticali

L'opera è stata progettata considerando le sollecitazioni dovute al carico da traffico ferroviario, considerando i modelli LM71 e/o SW/2.

Si riportano di seguito le caratteristiche dei modelli di traffico presi in esame.

➤ *Modello di carico LM71*

Sia le istruzioni RFI che le NTC 2018 (par. 5.2.2.2.1.1), definiscono questo modello di carico tramite carichi concentrati e carichi distribuiti, riferiti all'asse dei binari.



Treno di carico LM 71

Carichi concentrati: quattro assi da 250 kN disposti ad interasse di 1,60 m;

Carico distribuito: 80 kN/m in entrambe le direzioni, a partire da 0,8 m dagli assi d'estremità e per una lunghezza illimitata

Per questo modello di carico è prevista un'eccentricità del carico rispetto all'asse del binario.

Si analizza la disposizione longitudinale del carico mobile che massimizza l'azione verticale sulla spalla:

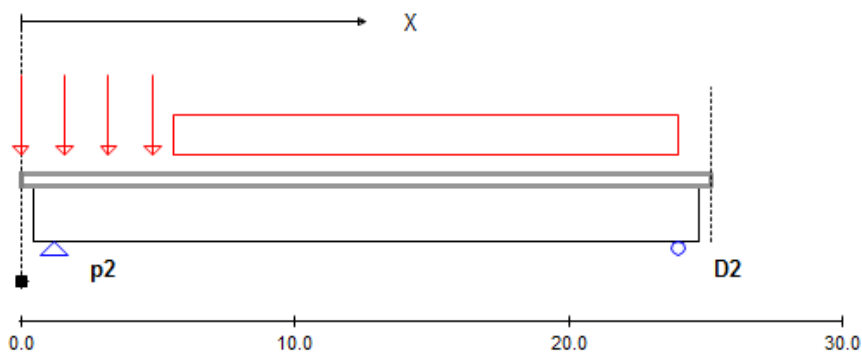
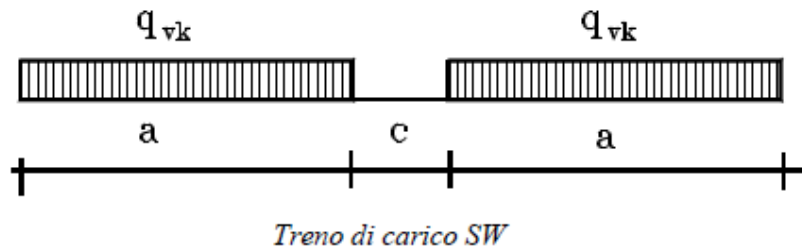


Figura 4-11 - Treno di carico LM 71: massimizzazione carico verticale sulla spalla

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

➤ *Modello di carico SW/2*

Sia le istruzioni RFI che le NTC 2018 (par. 5.2.2.2.1.2), definiscono questo modello di carico tramite solo carichi distribuiti.



Tipo di Carico	q_{vk} [kN/m]	a [m]	c [m]
SW/0	133	15,0	5,3
SW/2	150	25,0	7,0

In questo modello di carico non è prevista alcuna eccentricità del carico ferroviario.

Si analizza la disposizione longitudinale del carico mobile che massimizza l'azione verticale sulla spalla:

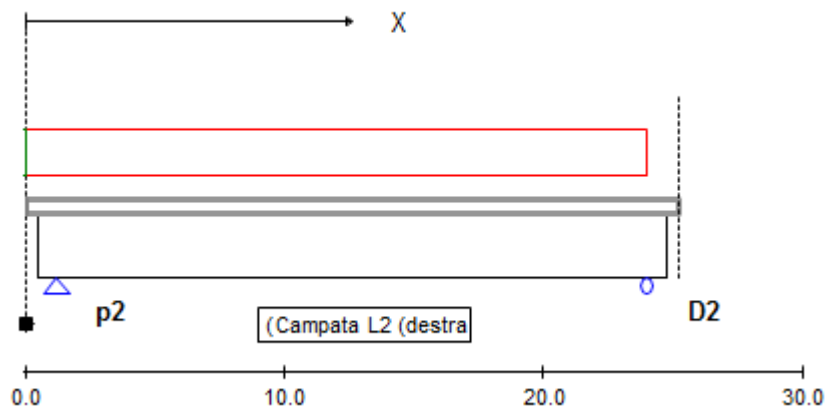


Figura 4-12 - Treno di carico SW2: massimizzazione carico verticale sulla spalla

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

	N	Mlong	Mtrasv	x
	kN	kN/m	kN/m	m
COMBO N	2056	2467	206	SW/2
COMBO ML	2056	2467	206	SW/2
COMBO MT	2056	2467	206	

Le azioni di entrambi i modelli sono state moltiplicate per un coefficiente di adattamento definito dalla seguente tabella (tab. 2.5.1.4.1.1 - RFI DTC SI PS MA IFS 001 A).

MODELLO DI CARICO	COEFFICIENTE “ α ”
LM71	1,10
SW/0	1,10
SW/2	1,00

4.7.5 Effetti dinamici

Per la definizione del coefficiente dinamico si segue quanto contenuto nel par.5.2.2.2.3 del DM 17.1.2018 che per l’opera in esame riporta:

[...] *Pile con snellezza $\lambda \leq 30$, spalle, fondazioni, muri di sostegno e spinte del terreno possono essere calcolate assumendo coefficienti dinamici unitari.*

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.7.6 Carichi da traffico orizzontali

La forza laterale indotta dal serpeggio si considera come una forza concentrata agente orizzontalmente, applicata alla sommità della rotaia più alta, perpendicolarmente all'asse del binario. Tale azione si applicherà sia in rettilineo che in curva.

<i>SERPEGGIO</i>	FT [kN]	100
	α	FT* α [kN]
TRENO LM 71	1.1	110
TRENO SW/0	1.1	110
TRENO SW/2	1	100

Le forze di frenatura e di avviamento, agiscono sulla sommità del binario, nella direzione longitudinale dello stesso. Dette forze sono da considerarsi uniformemente distribuite su una lunghezza di binario L determinata per ottenere l'effetto più gravoso sull'elemento strutturale considerato.

<i>FRENATURA</i>	L [m]	25	
	[kN/m]	Lcalc [m]	Q!b,k [kN]
TRENO LM 71	20	24.3	534.6
TRENO SW/0	20	19	418
TRENO SW/2	35	24.3	850.5

<i>AVVIAMENTO</i>	L [m]	25	
	[kN/m]	33	
		Lcalc [m]	Q!a,k [kN]
TRENO LM 71		24.3	882.09
TRENO SW/0		19	689.7
TRENO SW/2		24.3	801.9

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.7.7 Spinta statica del terrapieno

A tergo della spalla, applicato sulla zattera posteriore, viene considerato un carico pari al peso del rinterro calcolato con un peso di volume pari a $\gamma = 20 \text{ kN/m}^3$

L'espressione della spinta esercitata da un terrapieno di peso specifico γ , su una parete di altezza H , risulta:

$$S_0 = 1/2 * \gamma * H^2 * K_0 \quad (\text{spinta per metro lineare di spalla})$$

l'utilizzo di K_0 è determinato dall'impossibilità, da parte della spalla, di subire spostamenti; si assume $K_0 = 1 - \text{sen } \phi$.

Il punto di applicazione della spinta si trova in corrispondenza del baricentro del diagramma delle pressioni ($1/3 H$ rispetto alla base della parete).

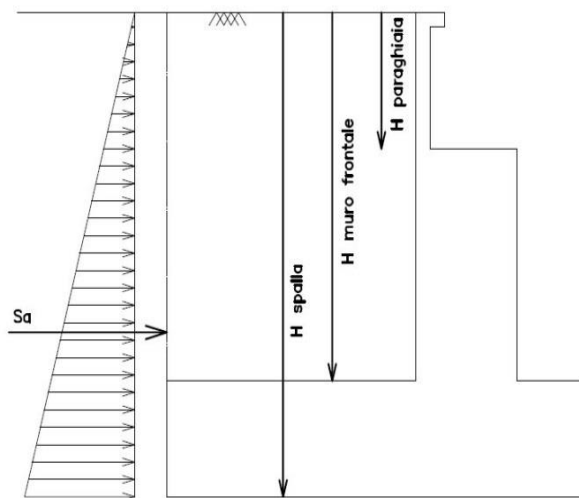



Figura 4-13: schema per il calcolo degli effetti della spinta dovuta al terreno di rinterro

Per il terreno di riempimento si considera lo standard per rilevati ferroviari e si assegnano le seguenti caratteristiche meccaniche:

$$\gamma = 20 \text{ kN/m}^3$$

$$\phi' = 38^\circ$$

$$c' = 0 \text{ kPa}$$

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

SPINTE DEL TERRENO IN CONDIZIONE D'ESERCIZIO		cond con K_0	cond con K_a
MURO FRONTALE (MF)	spinta del terreno soprafalda in condizione M1	1599.44 kN	989.96 kN
	componente orizzontale	1599.44 kN	989.96 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta del terreno soprafalda in condizione M2	1955.86 kN	1278.32 kN
MURO ANDATORE SINISTRA (MS)	componente orizzontale	1955.86 kN	1278.32 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta del terreno soprafalda in condizione M1	428.93 kN	265.48 kN
	componente orizzontale	428.93 kN	265.48 kN
MURO ANDATORE DESTRA (MD)	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta del terreno soprafalda in condizione M2	524.52 kN	342.82 kN
	componente orizzontale	524.52 kN	342.82 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN

Figura 4-14: calcolo spinte del terreno in condizioni di esercizio

4.7.8 Sovraccarico sul terrapieno

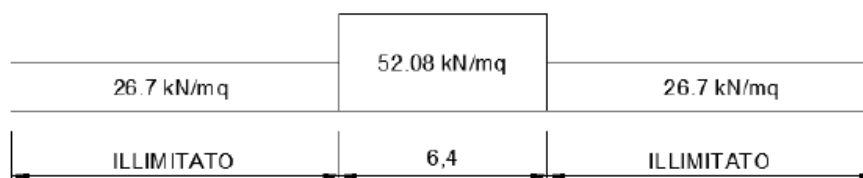
Nell'analisi delle azioni è stato inoltre considerato il contributo, in termini di sovraccarico verticale in fondazione e di spinta, del sovraccarico accidentale eventualmente presente a tergo spalla.

$$q = 53.00 \text{ kN/m}^2$$

$$S_q = 53.00 * 0.384 = 20.35 \text{ kN/m}^2$$

Il valore del sovraccarico è determinate come di seguito descritto:

Considerando la distribuzione trasversale dei carichi su una larghezza di 3.0 m secondo quanto previsto da EN 1991 – 2:2003/AC:2010, si ricava il carico equivalente unitario agente alla quota della piattaforma ferroviaria:



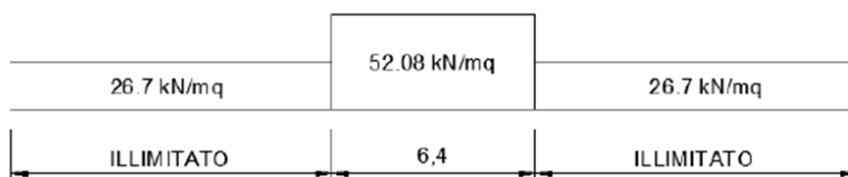
A tali carichi si deve applicare il coefficiente α relativo alle categorie S.T.I. come indicato nella tabella 11 di seguito riportata:

Tabella 11

Fattore alfa (α) per la progettazione di strutture nuove

Tipo di traffico	Valore minimo del fattore alfa (α)
P1, P2, P3, P4	1,0
P5	0,91
P6	0,83
P1520	Punto in sospeso
P1600	1,1
F1, F2, F3	1,0
F4	0,91
F1520	Punto in sospeso
F1600	1,1

Nel caso in esame, il coefficiente α sarebbe pari ad 1.0 perché le categorie di traffico sono P2-P4 per il traffico passeggeri ed F1 per il traffico merci per cui, alle opere si applicano i seguenti carichi equivalenti:



A favore di sicurezza si adottano i valori di α di normativa.

4.7.9 Spinta del sovraccarico permanente condizioni statiche

In aggiunta in condizioni statiche si considera un sovraccarico permanente (ballast) pari a $Q = 15.00 \text{ kN/m}^2$ gravante sulla spalla e sul cuneo di spinta a tergo di essa

La presenza del sovraccarico Q genera una spinta pari a:

$$S_q = k_0 \cdot q \cdot H$$

Tale spinta è applicata ad una altezza pari a $H/2$.

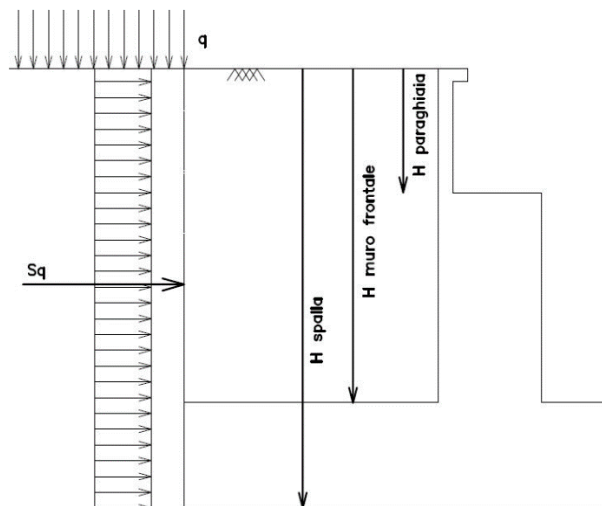


Figura 4-15: Schema per il calcolo degli effetti della spinta dovuta al sovraccarico accidentale

SPINTE SOVRACCARICHI PERMANENTI BALLAST		cond con K_0	cond con K_a
MURO FRONTALE (MF)	sovraccarico ballast	15.00 kNm _q	15.00 kNm _q
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M1	218.65 kN	135.33 kN
	componente orizzontale	218.65 kN	135.33 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M2	267.38 kN	174.75 kN
	componente orizzontale	267.38 kN	174.75 kN
MURO ANDATORE SINISTRA (MS)	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M1	164.55 kN	101.85 kN
	componente orizzontale	164.55 kN	101.85 kN
MURO ANDATORE DESTRA (MD)	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M2	201.22 kN	131.52 kN
	componente orizzontale	201.22 kN	131.52 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico ballast M1	164.55 kN	101.85 kN
	componente orizzontale	164.55 kN	101.85 kN

Figura 4-16 - Calcolo spinta indotta dal sovraccarico accidentale sui muri della spalla

4.7.10 Spinta del sovraccarico accidentale condizioni statiche

In aggiunta in condizioni statiche si considera un sovraccarico accidentale pari a $Q = 53.00 \text{ kN/m}^2$ gravante sulla spalla e sul cuneo di spinta a tergo di essa

La presenza del sovraccarico Q genera una spinta pari a:

$$S_q = k_0 \cdot q \cdot H$$

Tale spinta è applicata ad una altezza pari a $H/2$.

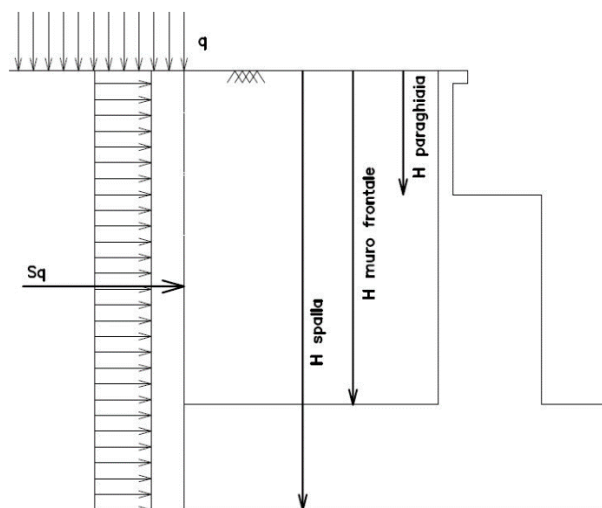


Figura 4-17: Schema per il calcolo degli effetti della spinta dovuta al sovraccarico accidentale

SPINTE SOVRACCARICHI ACCIDENTALI		cond con K_0	cond con K_a
MURO FRONTALE (MF)	sovraccarico accidentale q	53.00 kNm/mq	53.00 kNm/mq
	spinta dovuta al sovraccarico acc M1	772.57 kN	478.18 kN
	componente orizzontale	772.57 kN	478.18 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico acc M2	944.73 kN	617.46 kN
	componente orizzontale	944.73 kN	617.46 kN
MURO ANDATORE SINISTRA (MS)	spinta dovuta al sovraccarico acc M1	581.42 kN	359.86 kN
	componente orizzontale	581.42 kN	359.86 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico acc M2	710.98 kN	464.69 kN
	componente orizzontale	710.98 kN	464.69 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
MURO ANDATORE DESTRA (MD)	spinta dovuta al sovraccarico acc M1	581.42 kN	359.86 kN
	componente orizzontale	581.42 kN	359.86 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN
	spinta dovuta al sovraccarico acc M2	710.98 kN	464.69 kN
	componente orizzontale	710.98 kN	464.69 kN
	componente verticale	0.00 kN	0.00 kN

Figura 4-18: Calcolo spinta indotta dal sovraccarico accidentale sui muri della spalla

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.7.11 Azione sismica

Nel seguente paragrafo è riportata la valutazione dei parametri di pericolosità sismica utili alla determinazione delle azioni sismiche di progetto dell'opera cui si riferisce il presente documento, in accordo a quanto specificato a riguardo dal D.M. 17 gennaio 2018 e relativa circolare applicativa.

Longitudine: 13.94406

Latitudine: 37.56073

Classe d'uso: III

Coefficiente d'uso $C_U = 1.5$

Vita nominale $V_N = 75$ anni

Categoria di suolo: E

Condizione topografica: T2

Fattore di struttura $q = 1$

Per la definizione della categoria di suolo si è fatto riferimento alla specifica relazione.

➤ Azioni sismiche sulla Spalla

Per la valutazione dell'azione sismica associata ai carichi fissi propri e permanenti /accidentali agenti sulle spalle si utilizza il metodo dell'analisi pseudostatica in cui il sisma è rappresentato da una forza statica equivalente pari al prodotto delle forze di gravità per un opportuno coefficiente sismico k_h (coefficiente sismico orizzontale) o k_v (coefficiente sismico verticale) secondo quanto di seguito indicato:

Forza sismica orizzontale $F_h = k_h W$

Forza sismica verticale $F_v = k_v W$

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

Nelle verifiche allo stato limite ultimo, i valori dei coefficienti sismici orizzontale k_h e verticale k_v possono essere valutati mediante le espressioni

$$k_h = \beta_m \cdot \frac{a_{max}}{g} \quad (7.11.6)$$

$$k_v = \pm 0,5 \cdot k_h \quad (7.11.7)$$

dove

a_{max} = accelerazione orizzontale massima attesa al sito;

g = accelerazione di gravità.

In assenza di analisi specifiche della risposta sismica locale, l'accelerazione massima può essere valutata con la relazione

$$a_{max} = S \cdot a_g = S_S \cdot S_T \cdot a_g \quad (7.11.8)$$

dove

S = coefficiente che comprende l'effetto dell'amplificazione stratigrafica (S_S) e dell'amplificazione topografica (S_T), di cui al § 3.2.3.2;

a_g = accelerazione orizzontale massima attesa su sito di riferimento rigido.

Nella precedente espressione, il coefficiente β_m assume i valori riportati nella Tab. 7.11-II.

Per muri che non siano in grado di subire spostamenti relativi rispetto al terreno, il coefficiente β_m assume valore unitario.

Con riferimento al valore da assegnare al coefficiente β_m , si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla Tabella 7.11. Il riportata nella stessa sezione della norma, tenendo tuttavia conto della specifica che prescrive, nel caso di muri che non siano in grado di subire spostamenti (quale è il caso delle spalle del viadotto in questione che in virtù della elevata rigidità sia del sistema di fondazione che della parte in elevazione, è interessata da spostamenti trascurabili durante l'evento sismico) un valore del coefficiente β_m pari ad 1.0.

Assumendo tale valore si considera che, cautelativamente, il terreno di riempimento è rigidamente connesso alla spalla e non subisce deformazioni o movimenti relativi rispetto ad essa.

SPINTE DEL TERRENO IN CONDIZIONE SISMICA - INERZIE		
	categoria del sottosuolo	E
F_0	fattore per l'amplif. spettrale mass su sito di rif rigido	2.671
a_g	accelerazione orizz mass attesa su sito di rif rigido	0.915 m/s ²
S_s	coeff per l'effetto dell'amplif stratigrafica	1.600
S_T	coeff per l'effetto dell'amplif topografica	1.2
S	fattore della categoria del suolo	1.920
β_m	coeff di riduzione dell'acc max attesa al sito	1
a_{max}	acc orizz mass attesa al sito	1.757 m/s ²
$2 \beta_m$	coeff maggiorativo della β_m	1.00
k_h	coeff sismico orizzontale	0.179
k_v	coeff sismico verticale	0.090
ψ	ang. Di incl. Rispetto all'orizz del param. Del muro	90 °
β	ang. Di incl. Rispetto all'orizz della superf del terrapieno	0 °
θ	angolo sopra falda	11.13 °
$\phi - \theta$		20.87 °
$k_a (\beta \leq \phi - \theta)$	coeff. Di spinta attiva del terreno se $\beta \leq \phi - \theta$	0.352
$k_a (\beta > \phi - \theta)$	coeff. Di spinta attiva del terreno se $\beta > \phi - \theta$	0.827
k_{AE}	coeff. Di spinta attiva (soluzione di Mononobe-Okabe)	0.352
E_d	spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Frontale MF	475.16 kN
E_d orizz	componente orizzontale	475.16 kN
E_d vert	componente verticale	0.00 kN
ΔSH	sovraspinta sismica orizzontale	55.09 kN
E_d	spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Andatore Sx MS	392.77 kN
E_d orizz	componente orizzontale	392.77 kN
E_d vert	componente verticale	0.00 kN
ΔSH	sovraspinta sismica orizzontale	14.77 kN
E_d	spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Andatore Dx MD	392.77 kN
E_d orizz	componente orizzontale	392.77 kN
E_d vert	componente verticale	0.00 kN
ΔSH	sovraspinta sismica orizzontale	14.77 kN

Figura 4-19: Parametri di spinta del terreno in condizioni sismiche

Calcolo sovraspinta sismica	Wood
	$\Delta E, k0, M1/M2$
spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Frontale MF	1491.05
componente orizzontale	1491.05
componente verticale	0.00
spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Andatore Sx MS	399.87
componente orizzontale	399.87
componente verticale	0.00
spinta attiva di calcolo del terreno per il Muro Andatore Dx MD	399.87
componente orizzontale	399.87
componente verticale	0.00

➤ Valori di progetto

La pericolosità sismica di base è stata definita sulla base delle coordinate geografiche del sito di realizzazione dell'opera:

FASE 1. INDIVIDUAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ DEL SITO

Ricerca per coordinate

LONGITUDINE: LATITUDINE:

Ricerca per comune

REGIONE: PROVINCIA: COMUNE:

Reticolo di riferimento



Controllo sul reticolo

- Sito esterno al reticolo
- Interpolazione su 3 nodi
- Interpolazione corretta

Interpolazione:

Elaborazioni grafiche

- Grafici spettri di risposta
- Variabilità dei parametri

Elaborazioni numeriche

- Tabella parametri

Nodi del reticolo intorno al sito



La "Ricerca per comune" utilizza le coordinate ISTAT del comune per identificare il sito. Si sottolinea che all'interno del territorio comunale le azioni sismiche possono essere significativamente diverse da quelle così individuate e si consiglia, quindi, a "Ricerca per coordinate".

INTRO
FASE 1
FASE 2
FASE 3

I parametri utilizzati per la definizione dell'azione sismica sono riportati di seguito.

Vita nominale della costruzione (in anni) - V_N info

Coefficiente d'uso della costruzione - C_U info

Valori di progetto

Periodo di riferimento per la costruzione (in anni) - V_R info

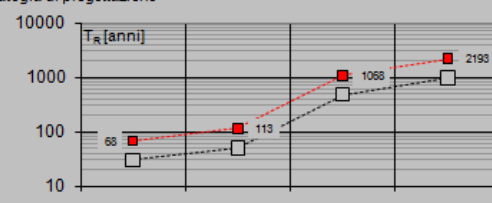
Periodi di ritorno per la definizione dell'azione sismica (in anni) - T_R info

Stati limite di esercizio - SLE	SLO - $P_{VR} = 81\%$	<input type="text" value="68"/>
	SLD - $P_{VR} = 63\%$	<input type="text" value="113"/>
Stati limite ultimi - SLU	SLV - $P_{VR} = 10\%$	<input type="text" value="1068"/>
	SLC - $P_{VR} = 5\%$	<input type="text" value="2193"/>

Elaborazioni

- Grafici parametri azione
- Grafici spettri di risposta
- Tabella parametri azione

Strategia di progettazione

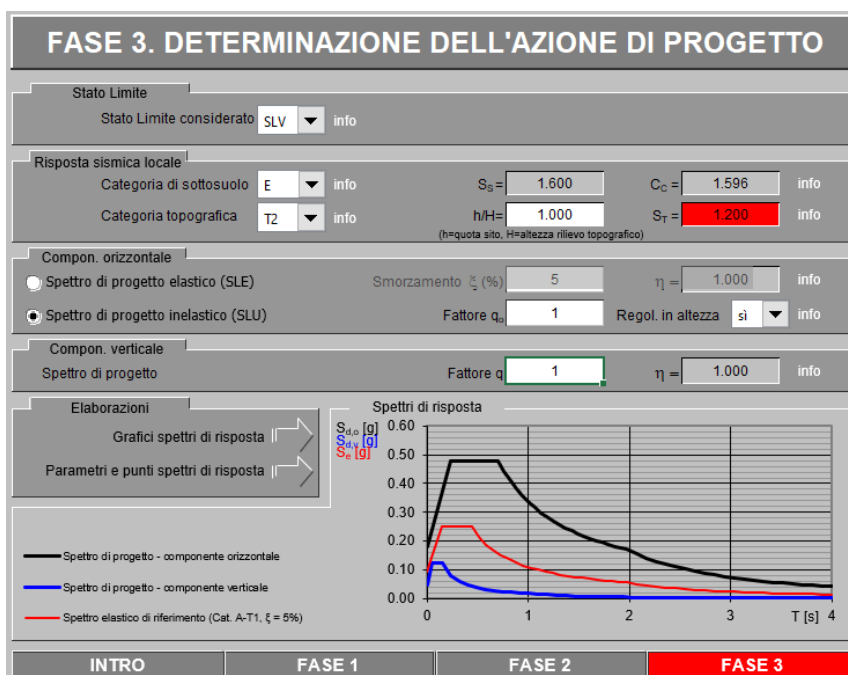


LEGENDA GRAFICO

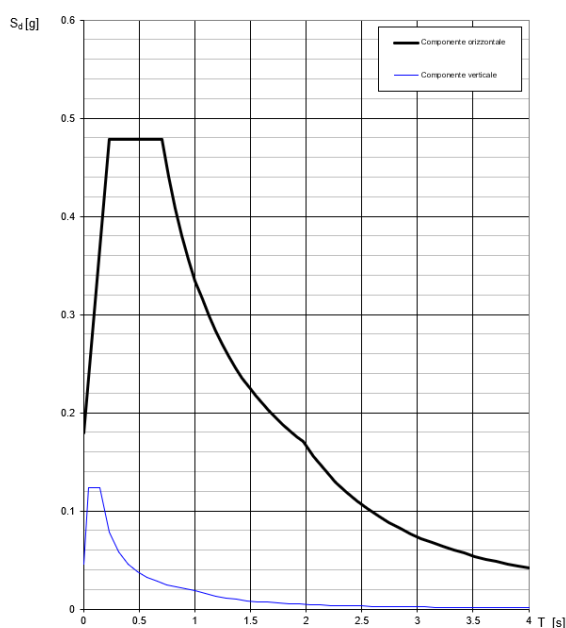
- Strategia per costruzioni ordinarie
-■..... Strategia scelta

L'azione sismica è stata calcolata per mezzo del foglio di calcolo Spettri-NTCver.1.0.3 messo a disposizione dal *Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici*.

Di seguito si riportano gli spettri di risposta orizzontale e verticale allo Stato limite di salvaguardia della vita SLV utilizzati per il calcolo dell'azione sismica.



Spettri di risposta (componenti orizz. e vert.) per lo stato limite: SLV



Parametri e punti dello spettro di risposta orizzontale per lo stato SLV

Parametri indipendenti

STATO LIMITE	SLV
a_g	0.093 g
F_o	2.671
T_c	0.441 s
S_s	1.600
C_c	1.596
S_T	1.200
q	1.000

Parametri dipendenti

S	1.920
η	1.000
T_B	0.234 s
T_C	0.703 s
T_D	1.973 s

Espressioni dei parametri dipendenti

$$S = S_s \cdot S_T \quad (\text{NTC-08 Eq. 3.2.5})$$

$$\eta = \sqrt{10/(5+\xi)} \geq 0,55; \quad \eta = 1/q \quad (\text{NTC-08 Eq. 3.2.6; §. 3.2.3.5})$$

$$T_B = T_c / 3 \quad (\text{NTC-07 Eq. 3.2.8})$$

$$T_C = C_c \cdot T_c \quad (\text{NTC-07 Eq. 3.2.7})$$

$$T_D = 4,0 \cdot a_g / g + 1,6 \quad (\text{NTC-07 Eq. 3.2.9})$$

Espressioni dello spettro di risposta (NTC-08 Eq. 3.2.4)

$$0 \leq T < T_B \quad S_c(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_o \cdot \left[\frac{T}{T_B} + \frac{1}{\eta \cdot F_o} \left(1 - \frac{T}{T_B} \right) \right]$$

$$T_B \leq T < T_C \quad S_c(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_o$$

$$T_C \leq T < T_D \quad S_c(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_o \cdot \left(\frac{T_c}{T} \right)$$

$$T_D \leq T \quad S_c(T) = a_g \cdot S \cdot \eta \cdot F_o \cdot \left(\frac{T_c T_D}{T^2} \right)$$

Lo spettro di progetto $S_d(T)$ per le verifiche agli Stati Limite Ultimi è ottenuto dalle espressioni dello spettro elastico $S_c(T)$ sostituendo η con η/q , dove q è il fattore di struttura. (NTC-08 § 3.2.3.5)

Punti dello spettro di risposta

	T [s]	Se [g]
	0.000	0.179
T_B	0.234	0.478
T_C	0.703	0.478
	0.764	0.441
	0.824	0.408
	0.885	0.380
	0.945	0.356
	1.006	0.335
	1.066	0.316
	1.127	0.299
	1.187	0.283
	1.248	0.270
	1.308	0.257
	1.369	0.246
	1.429	0.236
	1.489	0.226
	1.550	0.217
	1.610	0.209
	1.671	0.201
	1.731	0.194
	1.792	0.188
	1.852	0.182
	1.913	0.176
T_D	1.973	0.171
	2.070	0.155
	2.166	0.142
	2.263	0.130
	2.359	0.119
	2.456	0.110
	2.552	0.102
	2.649	0.095
	2.745	0.088
	2.842	0.082
	2.938	0.077
	3.035	0.072
	3.131	0.068
	3.228	0.064
	3.324	0.060
	3.421	0.057
	3.517	0.054
	3.614	0.051
	3.710	0.048
	3.807	0.046
	3.903	0.044
	4.000	0.042

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.7.12 Sovrappinta sismica del terrapieno

In assenza di uno studio più dettagliato che prenda in considerazione la rigidezza relativa, il tipo di movimento e la massa dell'opera di sostegno, si assume che la forza dovuta alla spinta dinamica del terreno sia valutata con la teoria di Wood ed agisca con un'inclinazione rispetto alla normale al muro uguale a zero:

$$\Delta SH = (a_{max}/g) \cdot \gamma \cdot H^2$$

Tale risultante è applicata ad un'altezza pari ad H/2.

La spinta totale di progetto Ed esercitata dal terrapieno ed agente sull'opera di sostegno in condizioni sismiche è dunque data dalla somma della spinta a riposo, della spinta sismica e della spinta statica data dal sovraccarico accidentale combinata al 20% così come riportato nella Tabella 5.2.V delle NTC2018.

$$E_d = S_{stat} + 0.2 \cdot S_q + \Delta S_s$$

Infine, nel caso specifico non essendo presente la falda a tergo dell'opera, la spinta idrostatica è nulla.

4.7.13 Incremento di spinta del terrapieno

L'incremento dinamico della spinta del terrapieno è stata valutata in accordo alla formulazione data da Wood, generalmente impiegata per muri rigidamente vincolati in cui si associa tale incremento alla spinta litostatica valutata con coefficiente di spinta a riposo K_0 .

L'incremento di spinta è proporzionale all'altezza del fronte di spinta e del coefficiente sismico orizzontale, mentre non dipende dal tipo di terreno, questo perché è una teoria basata sulla propagazione dell'onda sismica in un mezzo elastico isotropo, quindi lontano dalle condizioni di rottura del terreno. Il valore di tale incremento è :

$$\Delta PE = \gamma_s \cdot H_s^2 \cdot k_h$$

Dove:

γ_s peso specifico del terreno adottata

k_h coefficiente sismico orizzontale

H_s altezza complessiva del fronte di spinta.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.7.14 Incremento di spinta indotto dai sovraccarichi accidentale e permanente

Si considera la sovraspinta sismica indotta dai sovraccarichi accidentale e permanente, che calcolata con la teoria di Wood $S_q = k_h \cdot q \cdot H$, fornisce i seguenti risultati:

	spinta sismica del sovraccarico accidentale MF	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica del sovraccarico accidentale MS	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica del sovraccarico accidentale MD	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico accidentale	0.00 kN
	sovraspinta sismica orizzontale sovraccarico acc. MF (Wood)	603.25 kN
	sovraspinta sismica orizzontale sovraccarico acc. MS (Wood)	315.37 kN
	sovraspinta sismica orizzontale sovraccarico acc. MD (Wood)	315.37 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico accidentale MF	672.32 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico accidentale MS	672.32 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico accidentale MD	672.32 kN
	spinta sismica del sovraccarico ballast MF	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismica del sovraccarico ballast MS	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismica verticale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismica del sovraccarico ballast MD	0.00 kN
	spinta sismica orizzontale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	spinta sismicaverticale del sovraccarico ballast	0.00 kN
	sovraspinta sismica orizzontale ballast MF (Wood)	170.73 kN
	sovraspinta sismica orizzontale ballast MS (Wood)	89.26 kN
	sovraspinta sismica orizzontale ballast MD (Wood)	89.26 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico ballast MF	190.28 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico ballast MS	190.28 kN
	forza d'inerzia del sovraccarico ballast MD	190.28 kN

Figura 4-20: calcolo incremento di spinta in condizioni sismiche

4.7.15 Forze inerziali dovute al sisma

In fase sismica si devono considerare le azioni orizzontali e verticali agenti sulla spalla dovute all'inerzia delle parti in conglomerato armato e del rinterro compreso tra i muri andatori. Le risultanti orizzontali e verticali sono rispettivamente pari ad $F_h = k_h \cdot W$ e $F_v = k_v \cdot W$, dove i coefficienti k_h e k_v sono calcolati come esposto al paragrafo 7.11.6.2.1 delle NTC18 risultando pari a $k_h = \beta_m \cdot a_{max}/g$, $k_v = \pm 0.5 \cdot k_h$ con $a_{max} = S_S \cdot S_T \cdot a_g$. Il coefficiente β_m è stato considerato unitario, non essendo la spalla libera di traslare rispetto al terreno.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1404 001	REV. B

$F_{h,terr} = k_h * W_{terr}$	forza d'inerzia orizz del terreno sul muro frontale	190.93 kN
$F_{v,terr} = k_v * W_{terr}$	forza d'inerzia vert del terreno sul muro frontale	95.47 kN
$F_{h,terr} = k_h * W_{terr}$	forza d'inerzia orizz del terreno sul muro parag front	752.10 kN
$F_{v,terr} = k_v * W_{terr}$	forza d'inerzia vert del terreno sul muro parag front	376.05 kN
$F_{h,terr} = k_h * W_{terr}$	forza d'inerzia orizz del terreno sul muro laterale sx	190.93 kN
$F_{v,terr} = k_v * W_{terr}$	forza d'inerzia vert del terreno sul muro laterale sx	95.47 kN
$F_{h,terr} = k_h * W_{terr}$	forza d'inerzia orizz del terreno sul muro paragh laterale sx	616.51 kN
$F_{v,terr} = k_v * W_{terr}$	forza d'inerzia vert del terreno sul muro paragh laterale sx	308.25 kN
$F_{h,mtest} = k_h * W_{mtest}$	forza d'inerzia orizz del muro frontale	106.78 kN
$F_{v,mtest} = k_v * W_{mtest}$	forza d'inerzia vert del muro frontale	53.39 kN
$F_{h,prg} = k_h * W_{prg}$	forza d'inerzia orizz del paraghiaia	77.11 kN
$F_{v,prg} = k_v * W_{prg}$	forza d'inerzia vert del paraghiaia	38.56 kN
$F_{h,Ma} = k_h * W_{Ma}$	forza d'inerzia orizz del muro andatore ($y < 0$)	39.23 kN
$F_{v,Ma} = k_v * W_{Ma}$	forza d'inerzia vert del muro andatore ($y < 0$)	19.62 kN
$F_{h,Ma} = k_h * W_{Ma}$	forza d'inerzia orizz del muro andatore ($y > 0$)	39.23 kN
$F_{v,Ma} = k_v * W_{Ma}$	forza d'inerzia vert del muro andatore ($y > 0$)	19.62 kN
$F_{h,Map} = k_h * W_{map}$	forza d'inerzia orizz del muro paraghiaia andatore ($y < 0$)	76.11 kN
$F_{v,Map} = k_v * W_{map}$	forza d'inerzia vert del muro paraghiaia andatore ($y < 0$)	38.06 kN
$F_{h,Map} = k_h * W_{map}$	forza d'inerzia orizz del muro paraghiaia andatore ($y > 0$)	76.11 kN
$F_{v,Map} = k_v * W_{map}$	forza d'inerzia vert del muro paraghiaia andatore ($y > 0$)	38.06 kN
$F_{h,fond} = k_h * W_{fond}$	forza d'inerzia orizz della fondazione della spalla	1184.61 kN
$F_{v,fond} = k_v * W_{fond}$	forza d'inerzia vert della fondazione della spalla	592.30 kN

Figura 4-21: calcolo forze inerziali dovute all'azione sismica

La spinta totale di progetto E_d esercitata dal terrapieno ed agente sull'opera di sostegno in condizioni sismiche è dunque data dalla somma della spinta a riposo, della spinta sismica e della spinta statica data dal sovraccarico accidentale combinata al 20% così come riportato nella Tabella 5.2.V delle NTC2018.

$$E_d = S_{stat} + 0.2 \cdot S_q + \Delta S_s$$

Infine, nel caso specifico non essendo presente la falda a tergo dell'opera, la spinta idrostatica è nulla.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.7.16 Calcolo delle sollecitazioni in testa pali

Le sollecitazioni agenti in testa palo vengono calcolate nell'ipotesi di platea di fondazione infinitamente rigida, attraverso la relazione

$$R(x, y) = \frac{N}{n} + \frac{M_l}{J_l} \cdot y + \frac{M_t}{J_t} \cdot x$$

dove

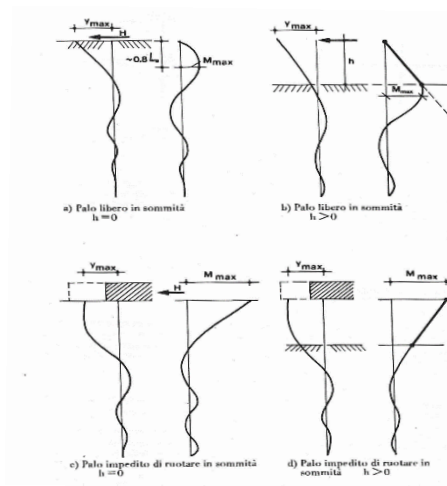
N, M_l, M_t sono lo sforzo normale e i momenti flettenti longitudinale e trasversale agenti al baricentro della palificata, n è il numero di pali e J_l, J_t sono le inerzie longitudinale e trasversale della palificata

$$J_l = \sum y_i^2 \qquad J_t = \sum x_i^2$$

Per quanto riguarda le sollecitazioni orizzontali in testa palo, si assume che le azioni di taglio di ripartiscano uniformemente tra i pali, risultando

$$T(x, y) = \frac{\sqrt{H_l^2 + H_t^2}}{n}$$

dove H_l, H_t sono le forze orizzontali longitudinale e trasversale agenti al baricentro della palificata.



Nel caso di palo impedito di ruotare in sommità, attraverso il rapporto momento taglio in testa al palo α , si può ricavare l'azione flettente M_0 conseguente all'azione tagliante in testa al palo H_0 , essendo:

$$\alpha = \frac{M_0}{H_0}$$

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.7.17 Riepilogo risultati


Nella seguente tabella sono riportate le azioni elementari in direzione orizzontale e verticale agenti sulla spalla.

Carico	Elemento						
		Fy (KN)	-Fx (KN)	Fz (KN)	x (m)	y (m)	z (m)
Peso proprio	muro frontale	0	0	-596	2.60	0.00	2.50
	paraghiaia frontale	0	0	-430	1.80	0.00	4.78
	muro sinistro	0	0	-219	-2.10	-4.25	2.50
	bandiera muro sx	0	0	0	0.00	0.00	0.00
	paraghiaia sinistro	0	0	-425	-2.10	-4.45	4.46
	muro destro	0	0	-219	-2.10	4.25	2.50
	bandiera muro dx	0	0	0	0.00	0.00	0.00
	paraghiaia destro	0	0	-425	-2.10	4.45	4.46
	platea	0	0	-6613	0.00	0.00	1.00
	terr riemp su platea	0	0	-4507	-2.10	0.00	3.96
Spinte statiche M1 (k0)	spinta terre su MF	0	-1599	0	-2.10	0.00	2.18
	spinta terre su MS	429	0	0	-2.10	-3.65	3.30
	spinta terre su MD	-429	0	0	-2.10	3.65	3.30
Spinte statiche M1 (ka)	spinta terre su MF	0	-990	0	-2.10	0.00	2.18
	spinta terre su MS	265	0	0	-2.10	-3.65	3.30
	spinta terre su MD	-265	0	0	-2.10	3.65	3.30
Spinte statiche M2 (k0)	spinta terre su MF	0	-1956	0	-2.10	0.00	2.18
	spinta terre su MS	525	0	0	-2.10	-3.65	3.30
	spinta terre su MD	-525	0	0	-2.10	3.65	3.30
Spinte statiche M2 (ka)	spinta terre su MF	0	-1278	0	-2.10	0.00	2.18
	spinta terre su MS	343	0	0	-2.10	-3.65	3.30
	spinta terre su MD	-343	0	0	-2.10	3.65	3.30
Δ Spinte sismiche Mononobe-Okabe D Spinte sismiche Wood	sovraspinta sismica su MF	0	-1491	0	-2.10	0.00	3.28
	sovraspinta sismica su MS	399.9	0	0	-2.10	-3.65	3.96
	sovraspinta sismica su MD	-399.9	0	0	-2.10	3.65	3.96
Spinte statiche sovraccarico ballast M1	spinta oriz sovrac su MF	0	-219	0	-2.10	0.00	3.28
	spinta oriz sovrac su MS	165	0	0	-2.10	0.00	4.28
	spinta oriz sovrac su MD	-165	0	0	-2.10	0.00	4.28
	peso sovraccarico su platea	0	0	-1062	0.00	0.00	6.55
Spinte statiche sovraccarico ballast M2	spinta oriz sovrac su MF	0	-267	0	-2.10	0.00	3.28
	spinta oriz sovrac su MS	201	0	0	-2.10	0.00	4.28
	spinta oriz sovrac su MD	-201	0	0	-2.10	0.00	4.28
	spinta sovraccarico su platea	0	0	-1062	0.00	0.00	6.55
Spinte sismiche sovraccarico ballast Mononobe-Okabe / Wood	spinta oriz sovrac su MF	0	-171	0	-2.10	0.00	3.28
	spinta oriz sovrac su MS	89	0	0	-2.10	0.00	3.96
	spinta oriz sovrac su MD	-89	0	0	-2.10	0.00	3.96
Inerzie X sovraccarico ballast	spinta oriz sovrac su MF	0	-190	0	-2.10	0.00	3.96
	spinta oriz sovrac su MS	190	0	0	-2.10	-3.65	3.96
	spinta oriz sovrac su MD	-190	0	0	-2.10	3.65	3.96
Spinte statiche sovraccarico M1	spinta oriz sovrac su MF	0	-773	0	-2.10	0.00	3.28
	spinta oriz sovrac su MS	581	0	0	-2.10	-3.65	4.28
	spinta oriz sovrac su MD	-581	0	0	-2.10	3.65	4.28
	peso sovraccarico su platea	0	0	-3753	-2.10	0.00	6.55
Spinte statiche sovraccarico M2	spinta oriz sovrac su MF	0	-945	0	-2.10	0.00	3.28
	spinta oriz sovrac su MS	711	0	0	-2.10	-3.65	4.28
	spinta oriz sovrac su MD	-711	0	0	-2.10	3.65	4.28
	spinta sovraccarico su platea	0	0	-3753	-2.10	0.00	6.55
Spinte sismiche sovraccarico accidentale Mononobe-Okabe / Wood	spinta oriz sovrac su MF	0	-603	0	-2.10	0.00	3.28
	spinta oriz sovrac su MS	315	0	0	-2.10	-3.65	4.28
	spinta oriz sovrac su MD	-315	0	0	-2.10	3.65	4.28

Figura 4-22: riepilogo azioni agenti sulla spalla 1/2

Inerzie X sovraccarico accidentale	spinta oriz sovrac su MF	0	-672	0	-2.10	0.00	3.96
	spinta oriz sovrac su MS	672	0	0	-2.10	-3.65	3.96
	spinta oriz sovrac su MD	-672	0	0	-2.10	3.65	3.96
Inerzia X spalla	muro frontale	0	-107	-53	2.60	0.00	2.50
	paraghiaia frontale	0	-77	-39	1.80	0.00	4.78
	muro sinistro	0	-39	-20	-2.10	0.00	2.50
	paraghiaia sinistro	0	-76	-38	-2.10	0.00	4.46
	muro destro	0	-39	-20	-2.10	0.00	2.50
	paraghiaia destro	0	-76	-38	-2.10	0.00	4.46
	platea	0	-1185	-592	0.00	0.00	1.00
Inerzia X terre	Ter di riemp inf MF	0	-191	-95	-2.10	0.00	2.50
	Ter di riemp sup TPF	0	-752	-376	-2.10	0.00	4.78
	Ter di riemp inf MD	0	0	0	-2.10	0.00	2.50
	Ter di riemp sup TPD	0	0	0	-2.10	0.00	4.46
	Ter di riemp inf MS	0	0	0	-2.10	0.00	2.50
	Ter di riemp sup TPS	0	0	0	-2.10	0.00	4.46
Inerzia Y spalla	muro frontale	107	0	-53	2.60	0.00	2.50
	paraghiaia frontale	77	0	-39	1.80	0.00	4.78
	muro sinistro	39	0	-20	-2.10	0.00	2.50
	paraghiaia sinistro	76	0	-38	-2.10	0.00	4.46
	muro destro	39	0	-20	-2.10	0.00	2.50
	paraghiaia destro	76	0	-38	-2.10	0.00	4.46
	platea	1185	0	-592	0.00	0.00	1.00
Inerzia Y terre	Ter di riemp inf MF	0	0	0	-2.10	0.00	2.50
	Ter di riemp sup TPF	0	0	0	-2.10	0.00	4.78
	Ter di riemp inf MD	0	0	0	-2.10	0.00	2.50
	Ter di riemp sup TPD	0	0	0	-2.10	0.00	4.46
	Ter di riemp inf MS	191	0	-95	-2.10	0.00	2.50
	Ter di riemp sup TPS	617	0	-308	-2.10	0.00	4.46
Azioni da impalcato	permanenti strutturali	0.00	0.00	-2024.90	2.80	0.00	3.45
	permanenti non strutturali	0.00	0.00	-1541.84	2.80	0.00	3.45
	altre azioni permanenti	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	distorsioni e presollecitazioni	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	Ritiro	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	variazioni termiche	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	viscosità	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	carichi mobili	0.00	0.00	-2055.66	2.80	0.00	3.45
	frenatura	0.00	-850.50	0.00	2.80	0.00	3.45
	azione centrifuga	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	serpeggio	110.00	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	vento ponte scarico	190.87	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	vento ponte carico	195.23	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	sisma (direzione y) carichi permanenti	712.62	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	sisma (direzione x) carichi permanenti	0.00	-1425.24	0.00	2.80	0.00	3.45
	sisma (direzione Z) carichi permanenti	0.00	0.00	-356.31	2.80	0.00	3.45
	resistenze parassite	0.00	-116.17	0.00	2.80	0.00	3.45
	attrito carichi mobili	0.00	-82.23	0.00	2.80	0.00	3.45
	azione laterale	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
	altre azioni variabili (acc. servizio)	0.00	0.00	0.00	2.80	0.00	3.45
Inerzia X permanente/accidentale impalcato	Inerzia X permanente impalcato	0.00	-725.51	-181.38	2.80	0.00	3.45
	Inerzia X sovraccarico accidentale da impalcato	0.00	-736.53	-184.13	2.80	0.00	3.45
Inerzia Y permanente/accidentale impalcato	Inerzia Y permanente impalcato	362.75	0.00	-181.38	2.80	0.00	3.45
	Inerzia Y sovraccarico accidentale da impalcato	368.26	0.00	-184.13	2.80	0.00	3.45

Figura 4-23: riepilogo azioni agenti sulla spalla 2/2.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO V1404 001	REV. B

4.8 Sollecitazioni

4.8.1 Muro paraghiaia

In condizioni statiche il muro paraghiaia è sollecitato dalla spinta del rilevato, dalla spinta dei sovraccarichi accidentali, dai sovraccarichi mobili agenti sulla mensola del muro e dall'azione di frenatura. In condizioni sismiche il muro paraghiaia è sollecitato dalla spinta sismica del rilevato, dalle masse del muro. Il modello di calcolo utilizzato è quello di mensola incastrata al muro frontale.

SOLLECITAZIONI SPICCATO MURO PARAGHIAIA STRISCIA UNITARIA					
Combinazioni	Ty [kN]	Tx [kN]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]
1_A1+M1+R3	0	233	-73	0	434
2_A1+M1+R3	0	233	-73	0	434
1_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
2_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	3	264	-30	-5	484
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	3	264	-59	-5	400
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	9	125	-30	-17	237
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	9	125	-59	-17	153
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	3	125	-92	-5	56
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	3	125	3	-5	334
1_SLE rara	0	163	-53	0	302
2_SLE rara	0	163	-53	0	302
1_SLE frequente	0	159	-51	0	286
2_SLE frequente	0	159	-51	0	286
SLE quasi permanente	0	141	-44	0	222

Figura 4-24: Sollecitazioni alla base del muro paraghiaia

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH1404 001	REV. B

4.8.2 Muro frontale

Le sollecitazioni riportate nella seguente tabella sono state ottenute dal modello di calcolo descritto nei paragrafi precedenti.

Per la verifica del muro frontale, a quota spiccato, tali azioni possono essere considerate uniformemente distribuite in quanto l'altezza del muro frontale è tale che nell' ipotesi di ripartizione a 45°, tali scarichi si ripartiscono uniformemente alla base del muro


Ai carichi prima riportati, si aggiungono il peso proprio del muro frontale, del muro paraghiaia e la spinta del terreno e del sovraccarico sul rilevato a tergo.

Si ottengono quindi le seguenti sollecitazioni, con riferimento alle combinazioni maggiormente significative.

SOLLECITAZIONI SPICCATO MURO FRONTALE STRISCIA UNITARIA					
Combinazioni	Ty [kN]	Tx [kN]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]
1_A1+M1+R3	26	437	-970	-338	1771
2_A1+M1+R3	26	437	-970	-338	1771
1_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
2_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	50	680	-442	-101	1379
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	50	680	-527	-78	1292
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	168	283	-442	-248	633
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	168	283	-527	-248	546
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	50	283	-566	-75	554
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	50	283	-508	-75	550
1_SLE rara	18	307	-685	-229	1228
2_SLE rara	18	307	-685	-229	1228
1_SLE frequente	5	289	-643	-97	1074
2_SLE frequente	5	289	-643	-97	1074
SLE quasi permanente	0	219	-474	0	459

Figura 4-25: Sollecitazioni alla base del muro frontale

Le sollecitazioni in direzione trasversale risultano trascurabili rispetto a quelle in direzione longitudinale, tenuto anche conto della geometria della sezione del muro frontale.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.8.3 Muro andatore sinistro

Si riportano le sollecitazioni agenti alla base del muro andatore sinistro:

SOLLECITAZIONI SPICCATO MURO ANDATORE STRISCIA UNITARIA					
Combinazioni	Ty [kN]	Tx [kN]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]
1_A1+M1+R3	229	0	-119	-380	0
2_A1+M1+R3	149	0	-119	-276	0
1_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
2_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	143	16	-67	-316	28
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	143	16	-110	-170	28
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	323	5	-67	-659	8
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	323	5	-110	-513	8
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	85	5	-110	-93	8
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	85	5	-110	-93	8
1_SLE rara	161	0	-88	-265	0
2_SLE rara	161	0	-88	-265	0
1_SLE frequente	161	0	-88	-265	0
2_SLE frequente	161	0	-88	-265	0
SLE quasi permanente	161	0	-88	-265	0

Figura 4-26 - Sollecitazioni alla base del muro andatore sinistro

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VH404 001	REV. B

4.8.4 Plinto di fondazione

In questo paragrafo si riporta la determinazione delle sollecitazioni in quota testa pali che si ottengono sommando, alle azioni provenienti dall'impalcato, la risultante e il momento risultante dei pesi della struttura, del terreno interno alla spalla e delle spinte dovute al rilevato rispetto al baricentro del plinto. In condizioni sismiche si è tenuto conto dell'incremento di spinta delle inerzie.

Nella tabella che segue sono indicati la risultante e momento risultante rispetto al baricentro del plinto di fondazione.

REAZIONI INTRADOSSO BARICENTRO PLATEA DI FONDAZIONE SPALLA					
Combinazioni	Ty [kN]	Tx [kN]	N [kN]	Mx [kNm]	My [kNm]
1_A1+M1+R3	255	5117	-33198	-3786	20858
2_A1+M1+R3	255	5117	-27756	-3786	32285
1_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
2_A2+M2+R2	-	-	-	-	-
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	1382	9642	-16690	-4469	28944
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	1382	9642	-18613	-4250	29028
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	4755	4238	-16690	-14634	11923
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	4755	4238	-18613	-14634	12008
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	1382	4238	-21992	-4224	10629
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	1382	4238	-16476	-4224	13827
1_SLE rara	172	3640	-23871	-2567	14192
2_SLE rara	172	3640	-20118	-2567	22073
1_SLE frequente	44	3469	-23460	-1026	11290
2_SLE frequente	44	3469	-19707	-1026	19171
SLE quasi permanente	0	2789	-21816	0	-316

Figura 4-27: Sollecitazioni ad intradosso del baricentro fondazione

4.9 Pali di fondazione

Sforzi sui Pali di Fondazione per ciascuna combinazione di carico

Sforzo normale su singolo palo =

$$N_{i,j} = N/n^{\circ}\text{pali} - M \text{ long} / \sum x^2 \cdot x_i - M \text{ trasv} / \sum y^2 \cdot y_i$$

Sforzo di Taglio orizzontale su singolo palo =

$$H_{i,j} = (V \text{ long}^2 + V \text{ trasv}^2)^{0.5} / n^{\circ}\text{pali}$$

Le sollecitazioni risultanti sono riportati nelle seguenti tabelle:

Combinazioni	N	MI	Mt	VI	Vt	n	V	M
	[kN]	[kNm]	[kNm]	[kN]	[kN]	[-]	[kN]	[kNm]
1_A1+M1+R3	33198	20858	-3786	5117	255	9	569	1325
2_A1+M1+R3	27756	32285	-3786	5117	255	9	569	1325
1_A2+M2+R2	26105	19752	-3273	4766	221	9	530	1234
2_A2+M2+R2	21414	29604	-3273	4766	221	9	530	1234
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso alto	16690	28944	-4469	9642	1382	9	1082	2520
sisma X + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma Z verso basso	18613	29028	-4250	9642	1382	9	1082	2520
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso alto	16690	11923	-14634	4238	4755	9	708	1648
sisma Y + 0.3 sisma X + 0.3 sisma Z verso basso	18613	12008	-14634	4238	4755	9	708	1648
sisma Z verso basso + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	21992	10629	-4238	4238	1382	9	495	1153
sisma Z verso alto + 0.3 sisma Y + 0.3 sisma X	16476	13827	-4224	4238	1382	9	495	1153
1_SLE rara	23871	14192	-2567	3640	172	9	405	943
2_SLE rara	20118	22073	-2567	3640	172	9	405	943
1_SLE frequente	23460	11290	-1026	3469	44	9	386	898
2_SLE frequente	19707	19171	-1026	3469	44	9	386	898
SLE quasi permanente	21816	-316	0	2789	0	9	310	722

palo1	palo2	palo3	palo4	palo5	palo6	palo7	palo8	palo9
Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q	Q
[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]	[kN]
4601	4461	4321	3829	3689	3548	3056	2916	2776
4420	4280	4140	3224	3084	2944	2028	1888	1748
3753	3632	3511	3022	2901	2779	2290	2169	2048
3597	3476	3355	2500	2379	2258	1404	1283	1162
3092	2926	2761	2020	1854	1689	948	782	617
3301	3143	2986	2226	2068	1911	1150	993	836
2838	2296	1754	2396	1854	1312	1955	1413	871
3055	2513	1971	2610	2068	1526	2165	1623	1081
2994	2837	2681	2600	2444	2287	2206	2050	1893
2499	2343	2186	1987	1831	1674	1475	1319	1162
3273	3178	3083	2747	2652	2557	2222	2127	2032
3148	3053	2958	2330	2235	2140	1513	1418	1323
3063	3025	2987	2645	2607	2569	2227	2189	2151
2938	2900	2862	2228	2190	2152	1518	1480	1442
2412	2412	2412	2424	2424	2424	2436	2436	2436

Figura 4-28: sollecitazioni agenti sui pali di fondazione

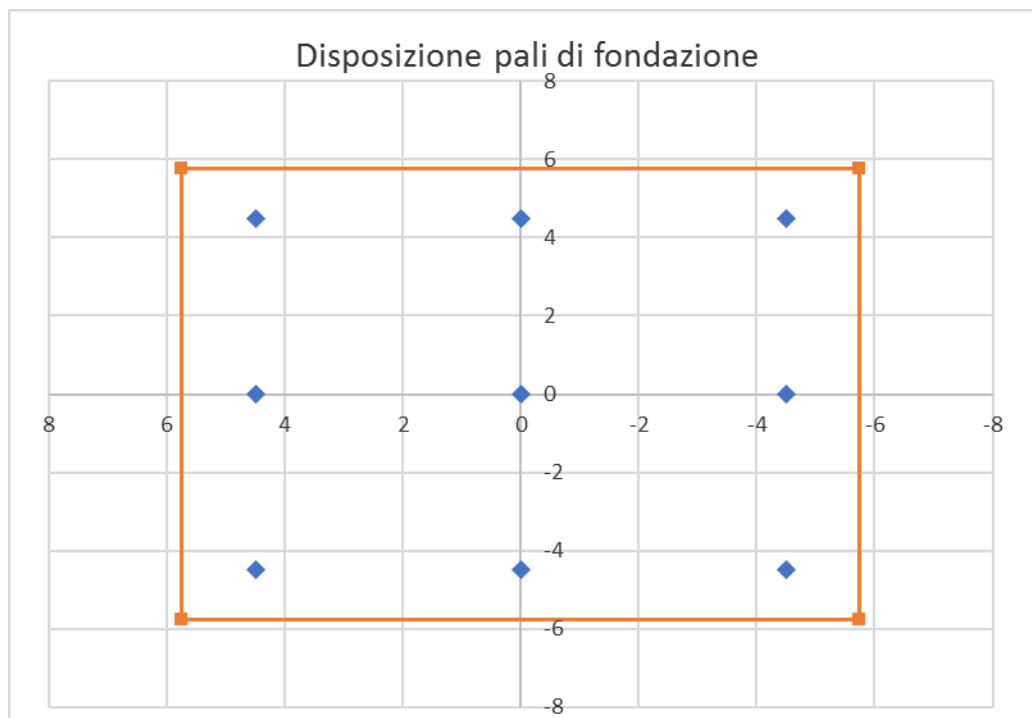


Figura 4-29 - disposizione dei pali di fondazione

4.10 Verifiche degli elementi strutturali

Per gli elementi strutturali della spalla quali, muro frontale, muro paraghiaia, plinto di fondazione e pali di fondazione, vengono svolte le seguenti verifiche:

- verifiche a rottura (pressoflessione e taglio) per le combinazioni allo stato limite ultimo (SLU).
- verifiche tensionali per le combinazioni rare, frequenti e quasi permanenti (SLE)
- verifiche a fessurazione per le combinazioni rara (SLE)

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.10.1 Paraghiaia

Viene verificata la sezione di incastro con lo spiccato del muro frontale. Nella determinazione dei momenti flettenti di verifica il muro paraghiaia viene considerato come una mensola incastrata allo spiccato del muro frontale, trascurando a favore di sicurezza gli effetti dovuti alla eventuale presenza dei muri di risvolto.

Caratteristiche della sezione :

Sezione rettangolare **0.5 x 9.70 m**

Armatura verticale

$A_s = \phi 24/10$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 24/20$ (lato esterno)

Armatura orizzontale

$A_s = \phi 12/20$

$A'_s = \phi 12/20$

DATI GENERALI SEZIONE GENERICA IN C.A.

NOME SEZIONE: MPG_25m_VI14_SPB

Descrizione Sezione:	
Metodo di calcolo resistenza:	Resistenze agli Stati Limite Ultimi
Tipologia sezione:	Sezione generica di Trave
Normativa di riferimento:	N.T.C.
Percorso sollecitazione:	A Sforzo Norm. costante
Condizioni Ambientali:	Molto aggressive
Riferimento Sforzi assegnati:	Assi x,y principali d'inerzia
Riferimento alla sismicità:	Zona non sismica

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -	Classe:	C32/40	
	Resis. compr. di progetto fcd:	18.810 MPa	
	Def.unit. max resistenza ec2:	0.0020	
	Def.unit. ultima ecu:	0.0035	
	Diagramma tensione-deformaz.:	Parabola-Rettangolo	
	Modulo Elastico Normale Ec:	33643.0 MPa	
	Resis. media a trazione fctm:	2.120 MPa	
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:	192.00 daN/cm ²	
	Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Frequenti:	0.200 mm	
	Sc limite S.L.E. comb. Q.Permanenti:	0.00 Mpa	
	Ap.Fess.limite S.L.E. comb. Q.Perm.:	0.200 mm	
	ACCIAIO -	Tipo:	B450C
		Resist. caratt. snervam. fyk:	450.00 MPa

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	54 di 83

Resist. caratt. rottura ftk:	450.00	MPa
Resist. snerv. di progetto fyd:	391.30	MPa
Resist. ultima di progetto ftd:	391.30	MPa
Deform. ultima di progetto Epu:	0.068	
Modulo Elastico Ef	2000000	daN/cm ²
Diagramma tensione-deformaz.:	Bilineare finito	
Coeff. Aderenza istantaneo $\beta_1 * \beta_2$:	1.00	
Coeff. Aderenza differito $\beta_1 * \beta_2$:	0.50	
Sf limite S.L.E. Comb. Rare:	360.00	MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Dominio: Poligonale
Classe Conglomerato: C32/40

N°vertice:	X [cm]	Y [cm]
1	-50.0	-25.0
2	-50.0	25.0
3	50.0	25.0
4	50.0	-25.0

DATI BARRE ISOLATE

N°Barra	X [cm]	Y [cm]	DiamØ[mm]
1	-44.0	-18.6	24
2	44.0	-18.6	24
3	-44.0	18.6	24
4	44.0	18.6	24

DATI GENERAZIONI LINEARI DI BARRE

N°Gen. Numero assegnato alla singola generazione lineare di barre
N°Barra Ini. Numero della barra iniziale cui si riferisce la generazione
N°Barra Fin. Numero della barra finale cui si riferisce la generazione
N°Barre Numero di barre generate equidistanti cui si riferisce la generazione
Ø Diametro in mm delle barre della generazione

N°Gen.	N°Barra Ini.	N°Barra Fin.	N°Barre	Ø
1	1	2	8	24
2	3	4	3	24

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez.
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sez.
Vy Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia y
Vx Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia x

N°Comb. N Mx My Vy Vx

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	55 di 83

1	73.00	434.00	0.00	0.00	0.00
2	73.00	434.00	0.00	0.00	0.00
3	55.00	424.00	0.00	0.00	0.00
4	55.00	424.00	0.00	0.00	0.00
5	30.00	484.00	-5.00	0.00	0.00
6	59.00	400.00	-5.00	0.00	0.00
7	30.00	237.00	-17.00	0.00	0.00
8	59.00	153.00	-17.00	0.00	0.00
9	92.00	56.00	-5.00	0.00	0.00
10	-3.00	334.00	-5.00	0.00	0.00

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	51.00	286.00	0.00

COMB. FREQUENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	50.00	273.00 (124.74)	0.00 (0.00)

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	44.00	222.00 (124.91)	0.00 (0.00)

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate

Copriferro netto minimo barre longitudinali: 4.8 cm
Interferro netto minimo barre longitudinali: 7.4 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

Ver S = combinazione verificata / N = combin. non verificata

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	56 di 83

N	Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compressione)
Mx	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
N Res	Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compress.)
Mx Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
Mis.Sic.	Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r,Mx Res,My Res) e (N,Mx,My) Verifica positiva se tale rapporto risulta >=1.000
As Tesa	Area armature trave [cm²] in zona tesa. [Tra parentesi l'area minima ex (4.1.15)NTC]

N°Comb	Ver	N	Mx	My	N Res	Mx Res	My Res	Mis.Sic.	As Tesa
1	S	73.00	434.00	0.00	73.30	708.42	0.00	1.63	45.2(6.5)
2	S	73.00	434.00	0.00	73.30	708.42	0.00	1.63	45.2(6.5)
3	S	55.00	424.00	0.00	55.05	705.14	0.00	1.66	45.2(6.5)
4	S	55.00	424.00	0.00	55.05	705.14	0.00	1.66	45.2(6.5)
5	S	30.00	484.00	-5.00	30.26	702.16	-4.00	1.45	45.2(6.5)
6	S	59.00	400.00	-5.00	59.21	707.23	-6.89	1.77	45.2(6.5)
7	S	30.00	237.00	-17.00	29.73	700.07	-48.22	2.95	45.2(6.5)
8	S	59.00	153.00	-17.00	59.03	704.69	-80.05	4.59	45.2(6.5)
9	S	92.00	56.00	-5.00	91.73	710.85	-63.89	12.44	45.2(6.5)
10	S	-3.00	334.00	-5.00	-2.72	695.96	-7.78	2.08	45.2(6.5)

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max	Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
x/d	Rapporto di duttilità [§ 4.1.2.1.2.1 NTC] deve essere < 0.45
Xc max	Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Yc max	Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
es min	Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione)
Xs min	Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys min	Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
es max	Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.)
Xs max	Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys max	Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)

N°Comb	ec max	x/d	Xc max	Yc max	es min	Xs min	Ys min	es max	Xs max	Ys max
1	0.00350	0.208	50.0	25.0	0.00103	44.0	18.6	-0.01335	-44.0	-18.6
2	0.00350	0.208	50.0	25.0	0.00103	44.0	18.6	-0.01335	-44.0	-18.6
3	0.00350	0.206	50.0	25.0	0.00101	44.0	18.6	-0.01348	-44.0	-18.6
4	0.00350	0.206	50.0	25.0	0.00101	44.0	18.6	-0.01348	-44.0	-18.6
5	0.00350	0.205	-50.0	25.0	0.00100	-44.0	18.6	-0.01359	44.0	-18.6
6	0.00350	0.208	-50.0	25.0	0.00103	-44.0	18.6	-0.01335	44.0	-18.6
7	0.00350	0.220	-50.0	25.0	0.00120	-44.0	18.6	-0.01244	44.0	-18.6
8	0.00350	0.233	-50.0	25.0	0.00136	-44.0	18.6	-0.01152	44.0	-18.6
9	0.00350	0.230	-50.0	25.0	0.00132	-44.0	18.6	-0.01170	44.0	-18.6
10	0.00350	0.203	-50.0	25.0	0.00098	-44.0	18.6	-0.01376	44.0	-18.6

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

a, b, c	Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro aX+bY+c=0 nel rif. X,Y,O gen.
x/d	Rapp. di duttilità (travi e solette)[§ 4.1.2.1.2.1 NTC]: deve essere < 0.45
C.Rid.	Coeff. di riduz. momenti per sola flessione in travi continue

N°Comb	a	b	c	x/d	C.Rid.
1	0.000000000	0.000386558	-0.006163955	0.208	0.700
2	0.000000000	0.000386558	-0.006163955	0.208	0.700

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	57 di 83

3	0.000000000	0.000389412	-0.006235295	0.206	0.700
4	0.000000000	0.000389412	-0.006235295	0.206	0.700
5	-0.000000915	0.000390029	-0.006296440	0.205	0.700
6	-0.000001021	0.000384380	-0.006160548	0.208	0.700
7	-0.000005325	0.000354185	-0.005620884	0.220	0.714
8	-0.000008679	0.000325793	-0.005078785	0.233	0.731
9	-0.000006955	0.000333696	-0.005190126	0.230	0.728
10	-0.000001065	0.000393513	-0.006391050	0.203	0.700

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

Ver	S = comb. verificata/ N = comb. non verificata
Sc max	Massima tensione (positiva se di compressione) nel conglomerato [Mpa]
Xc max, Yc max	Ascissa, Ordinata [cm] del punto corrisp. a Sc max (sistema rif. X,Y,O)
Sf min	Minima tensione (negativa se di trazione) nell'acciaio [Mpa]
Xs min, Ys min	Ascissa, Ordinata [cm] della barra corrisp. a Sf min (sistema rif. X,Y,O)
Ac eff.	Area di calcestruzzo [cm ²] in zona tesa considerata aderente alle barre
As eff.	Area barre [cm ²] in zona tesa considerate efficaci per l'apertura delle fessure

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	7.21	50.0	25.0	-162.1	-44.0	-18.6	1100	45.2

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	6.89	50.0	25.0	-154.6	-24.4	-18.6	1100	45.2

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Ver.	La sezione viene assunta sempre fessurata anche nel caso in cui la trazione minima del calcestruzzo sia inferiore a f_{ctm}
e1	Esito della verifica
e2	Massima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
k1	Minima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
kt	= 0.8 per barre ad aderenza migliorata [eq.(7.11)EC2]
k2	= 0.4 per comb. quasi permanenti / = 0.6 per comb. frequenti [cfr. eq.(7.9)EC2]
k3	= 0.5 per flessione; $= (e1 + e2) / (2 * e1)$ per trazione eccentrica [eq.(7.13)EC2]
k4	= 3.400 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Ø	= 0.425 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Cf	Diametro [mm] equivalente delle barre tese comprese nell'area efficace Ac eff [eq.(7.11)EC2]
e sm - e cm	Copriferro [mm] netto calcolato con riferimento alla barra più tesa
sr max	Differenza tra le deformazioni medie di acciaio e calcestruzzo [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]
wk	Tra parentesi: valore minimo = $0.6 S_{max} / E_s$ [(7.9)EC2 e (C4.1.8)NTC]
Mx fess.	Massima distanza tra le fessure [mm]
My fess.	Apertura fessure in mm calcolata = $sr \max * (e_{sm} - e_{cm})$ [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]. Valore limite tra parentesi
	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse X [kNm]
	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse Y [kNm]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00096	0	0.500	24.0	52	0.00058 (0.00046)	276	0.160 (0.20)	124.74	0.00

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	5.61	50.0	25.0	-125.4	34.2	-18.6	1100	45.2

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA
TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
VI14 – Viadotto Singolo Binario

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	58 di 83

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00078	0	0.500	24.0	52	0.00050 (0.00038) 276	0.138 (0.20)	124.91	0.00

4.10.1.1 Verifica a taglio muro paraghiaia

La verifica a taglio è soddisfatta come elemento non armato a taglio. Si prevede comunque un minimo di armatura a taglio costituita da spilli $9\varnothing 10/m^2$

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	A	59 di 83

Caratteristiche materiali

Cls R_{ck}	<input type="text" value="40"/>	
Cls	<input type="text" value="Fessurato (v=0)"/>	condizioni calcestruzzo
Acciaio 1	<input type="text" value="B450"/>	acciaio barre longitudinali
Acciaio 2	<input type="text" value="B450"/>	acciaio armature trasversali
γ_c	<input type="text" value="1.5"/>	coefficiente parziale relativo al calcestruzzo
γ_s	<input type="text" value="1.15"/>	coefficiente parziale relativo all'acciaio

Geometrie sezione

b_w	<input type="text" value="1000"/>	mm	larghezza dell'anima anima resistente (larghezza minima d'anima)
d	<input type="text" value="436"/>	mm	altezza utile della sezione
A_c	<input type="text" value="436000"/>	mm ²	area della sezione di calcestruzzo

Caratteristiche armature

n_{bl}	<input type="text" value="10"/>		numero di barre longitudinali
\varnothing_{bl}	<input type="text" value="24"/>	mm	diametro delle barre longitudinali
n_{bw}	<input type="text" value="4.00"/>		numero di bracci delle staffe
\varnothing_{st}	<input type="text" value="12"/>	mm	diametro delle staffe
s_{st}	<input type="text" value="200"/>	mm	passo delle staffe
α	<input type="text" value="90"/>	°	inclinazione delle staffe ($\alpha=90^\circ$ per staffe ortogonali all'asse)

Caratteristiche sollecitazioni

N_{Ed}	<input type="text" value="0"/>	KN	sforzo normale di calcolo (+ per compressione)
V_{Ed}	<input type="text" value="264"/>	KN	taglio di calcolo
N_{Rd}	8202.6	KN	sforzo normale di compressione massimo

Dati traliccio resistente

θ	<input type="text" value="22"/>	°	inclinazione delle bielle di calcestruzzo rispetto all'asse
$ctg\theta$	2.48		(il valore deve essere compreso fra 1.0 e 2.5)

Lo sforzo normale agente è "significativo" (vedi par. 4.1.2.1.3.2 NTC)

Sì
 No

τ		N/mm ²	tensione tangenziale corda baricentrica
σ		N/mm ²	tensione principale di trazione sulla corda baricentrica
$ctg\theta$			valore limite dell'inclinazione delle bielle

Valore di verifica del taglio resistente

V_{Rd}	<input type="text" value="285.5"/>	KN	taglio resistente per elemento privo di armatura trasversale
V_{Rd}	<input type="text" value="859.6"/>	KN	taglio resistente per elemento con armatura trasversale
V_{Rd}	<input type="text" value="285.5"/>	KN	> V_{Ed} <input type="text" value="264"/> KN

LA VERIFICA E' SODDISFATTA. NON E' NECESSARIA ARMATURA SPECIFICA A TAGLIO

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.10.2 Muro frontale

Viene verificata la sezione di incastro con la platea di fondazione. Nella determinazione dei momenti flettenti di verifica il muro frontale viene considerato come una mensola incastrata nella platea di fondazione, trascurando a favore di sicurezza gli effetti dovuti alla eventuale presenza dei muri di risvolto.

Caratteristiche della sezione :

Sezione rettangolare 2.1 x 9.70 m

Armatura verticale

$A_s = \phi 24/10 + \phi 24/10$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 24/10$ (lato esterno)

Armatura orizzontale

$A_s = \phi 18/20 + \phi 16/20$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 18/20$ (lato esterno)

DATI GENERALI SEZIONE GENERICA IN C.A.

NOME SEZIONE: MF_25m_VI14_SPB

Descrizione Sezione:	
Metodo di calcolo resistenza:	Resistenze agli Stati Limite Ultimi
Tipologia sezione:	Sezione generica di Pilastro
Normativa di riferimento:	N.T.C.
Percorso sollecitazione:	A Sforzo Norm. costante
Condizioni Ambientali:	Molto aggressive
Riferimento Sforzi assegnati:	Assi x,y principali d'inerzia
Riferimento alla sismicità:	Zona non sismica

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -	Classe:	C32/40		
	Resis. compr. di progetto fcd:	18.810	MPa	
	Def.unit. max resistenza ec2:	0.0020		
	Def.unit. ultima ecu:	0.0035		
	Diagramma tensione-deformaz.:	Parabola-Rettangolo		
	Modulo Elastico Normale Ec:	33643.0	MPa	
	Resis. media a trazione fctm:	2.120	MPa	
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00		
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00		
	Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:	192.00	daN/cm ²	
	Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Frequenti:	0.200	mm	
	Sc limite S.L.E. comb. Q.Permanenti:	0.00	Mpa	
	Ap.Fess.limite S.L.E. comb. Q.Perm.:	0.200	mm	
	ACCIAIO -	Tipo:	B450C	
		Resist. caratt. snervam. fyk:	450.00	MPa
Resist. caratt. rottura ftk:		450.00	MPa	

Resist. snerv. di progetto fyd:	391.30	MPa
Resist. ultima di progetto ftd:	391.30	MPa
Deform. ultima di progetto Epu:	0.068	
Modulo Elastico Ef	2000000	daN/cm ²
Diagramma tensione-deformaz.:	Bilineare finito	
Coeff. Aderenza istantaneo $\beta_1 \cdot \beta_2$:	1.00	
Coeff. Aderenza differito $\beta_1 \cdot \beta_2$:	0.50	
Sf limite S.L.E. Comb. Rare:	360.00	MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Dominio: Poligonale
Classe Conglomerato: C32/40

N°vertice:	X [cm]	Y [cm]
1	-50.0	-105.0
2	-50.0	105.0
3	50.0	105.0
4	50.0	-105.0

DATI BARRE ISOLATE

N°Barra	X [cm]	Y [cm]	DiamØ[mm]
1	-41.2	96.2	24
2	-41.2	-96.2	24
3	41.2	96.2	24
4	41.2	-96.2	24
5	-41.2	-90.8	24
6	41.2	-90.8	24

DATI GENERAZIONI LINEARI DI BARRE

N°Gen. Numero assegnato alla singola generazione lineare di barre
N°Barra Ini. Numero della barra iniziale cui si riferisce la generazione
N°Barra Fin. Numero della barra finale cui si riferisce la generazione
N°Barre Numero di barre generate equidistanti cui si riferisce la generazione
Ø Diametro in mm delle barre della generazione

N°Gen.	N°Barra Ini.	N°Barra Fin.	N°Barre	Ø
1	1	3	8	24
2	2	4	8	24
3	5	6	8	24

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez.
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sez.
Vy Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia y
Vx Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia x

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	62 di 83

N°Comb.	N	Mx	My	Vy	Vx
1	970.00	1771.00	-338.00	0.00	0.00
2	970.00	1771.00	-338.00	0.00	0.00
3	786.00	1607.00	-292.00	0.00	0.00
4	786.00	1607.00	-292.00	0.00	0.00
5	442.00	1379.00	-101.00	0.00	0.00
6	527.00	1292.00	-78.00	0.00	0.00
7	442.00	633.00	-248.00	0.00	0.00
8	527.00	546.00	-248.00	0.00	0.00
9	566.00	554.00	-75.00	0.00	0.00
10	508.00	550.00	-75.00	0.00	0.00

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	643.00	1074.00	-285.00

COMB. FREQUENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	609.00	951.00 (1755.34)	-141.00 (-260.26)

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	474.00	459.00 (3228.51)	0.00 (0.00)

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate

Copriferro netto minimo barre longitudinali:	7.6 cm
Interferro netto minimo barre longitudinali:	3.0 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	63 di 83

Ver	S = combinazione verificata / N = combin. non verificata
N	Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls. (positivo se di compressione)
Mx	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
N Res	Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls. (positivo se di compress.)
Mx Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
Mis.Sic.	Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r, Mx Res, My Res) e (N, Mx, My) Verifica positiva se tale rapporto risulta ≥ 1.000
As Totale	Area totale barre longitudinali [cm ²]. [Tra parentesi il valore minimo di normativa]

N°Comb	Ver	N	Mx	My	N Res	Mx Res	My Res	Mis.Sic.	As Totale
1	S	970.00	1771.00	-338.00	969.96	7106.91	-1351.00	3.96	135.7(63.0)
2	S	970.00	1771.00	-338.00	969.96	7106.91	-1351.00	3.96	135.7(63.0)
3	S	786.00	1607.00	-292.00	786.09	7018.56	-1272.03	4.31	135.7(63.0)
4	S	786.00	1607.00	-292.00	786.09	7018.56	-1272.03	4.31	135.7(63.0)
5	S	442.00	1379.00	-101.00	441.97	7118.31	-496.14	5.11	135.7(63.0)
6	S	527.00	1292.00	-78.00	526.94	7219.04	-396.50	5.52	135.7(63.0)
7	S	442.00	633.00	-248.00	442.12	5317.73	-2038.81	8.22	135.7(63.0)
8	S	527.00	546.00	-248.00	527.22	4885.10	-2162.66	8.69	135.7(63.0)
9	S	566.00	554.00	-75.00	566.23	7049.22	-952.21	12.32	135.7(63.0)
10	S	508.00	550.00	-75.00	508.04	6998.54	-951.60	12.35	135.7(63.0)

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max	Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
Xc max	Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Yc max	Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
es min	Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione)
Xs min	Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys min	Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
es max	Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.)
Xs max	Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys max	Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)

N°Comb	ec max	Xc max	Yc max	es min	Xs min	Ys min	es max	Xs max	Ys max
1	0.00350	-50.0	105.0	0.00271	-41.2	96.2	-0.00946	41.2	-96.2
2	0.00350	-50.0	105.0	0.00271	-41.2	96.2	-0.00946	41.2	-96.2
3	0.00350	-50.0	105.0	0.00269	-41.2	96.2	-0.01005	41.2	-96.2
4	0.00350	-50.0	105.0	0.00269	-41.2	96.2	-0.01005	41.2	-96.2
5	0.00350	-50.0	105.0	0.00235	-41.2	96.2	-0.02014	41.2	-96.2
6	0.00350	-50.0	105.0	0.00228	-41.2	96.2	-0.02216	41.2	-96.2
7	0.00350	-50.0	105.0	0.00257	-41.2	96.2	-0.00851	41.2	-96.2
8	0.00350	-50.0	105.0	0.00251	-41.2	96.2	-0.00881	41.2	-96.2
9	0.00350	-50.0	105.0	0.00260	-41.2	96.2	-0.01290	41.2	-96.2
10	0.00350	-50.0	105.0	0.00260	-41.2	96.2	-0.01299	41.2	-96.2

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

a, b, c	Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro $aX+bY+c=0$ nel rif. X,Y,O gen.
x/d	Rapp. di duttilità (travi e solette) [§ 4.1.2.1.2.1 NTC]: deve essere < 0.45
C.Rid.	Coeff. di riduz. momenti per sola flessione in travi continue

N°Comb	a	b	c	x/d	C.Rid.
1	-0.000046038	0.000043534	-0.003372925	----	----

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	64 di 83

2	-0.000046038	0.000043534	-0.003372925	----	----
3	-0.000045093	0.000046900	-0.003679164	----	----
4	-0.000045093	0.000046900	-0.003679164	----	----
5	-0.000024808	0.000106257	-0.008897387	----	----
6	-0.000021128	0.000117953	-0.009941492	----	----
7	-0.000085042	0.000021136	-0.002971418	----	----
8	-0.000094006	0.000018567	-0.003149859	----	----
9	-0.000037226	0.000064633	-0.005147804	----	----
10	-0.000037536	0.000064965	-0.005198096	----	----

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

Ver	S = comb. verificata/ N = comb. non verificata
Sc max	Massima tensione (positiva se di compressione) nel conglomerato [Mpa]
Xc max, Yc max	Ascissa, Ordinata [cm] del punto corrisp. a Sc max (sistema rif. X,Y,O)
Sf min	Minima tensione (negativa se di trazione) nell'acciaio [Mpa]
Xs min, Ys min	Ascissa, Ordinata [cm] della barra corrisp. a Sf min (sistema rif. X,Y,O)
Ac eff.	Area di calcestruzzo [cm ²] in zona tesa considerata aderente alle barre
As eff.	Area barre [cm ²] in zona tesa considerate efficaci per l'apertura delle fessure

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	3.61	-50.0	105.0	-66.2	41.2	-96.2	1078	31.7

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	2.52	-50.0	105.0	-43.5	41.2	-96.2	1454	49.8

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Ver.	La sezione viene assunta sempre fessurata anche nel caso in cui la trazione minima del calcestruzzo sia inferiore a f_{ctm}
e1	Esito della verifica
e2	Massima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
k1	Minima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
kt	= 0.8 per barre ad aderenza migliorata [eq.(7.11)EC2]
k2	= 0.4 per comb. quasi permanenti / = 0.6 per comb. frequenti [cfr. eq.(7.9)EC2]
k3	= 0.5 per flessione; = $(e1 + e2)/(2 \cdot e1)$ per trazione eccentrica [eq.(7.13)EC2]
k4	= 3.400 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
k4	= 0.425 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Ø	Diametro [mm] equivalente delle barre tese comprese nell'area efficace Ac eff [eq.(7.11)EC2]
Cf	Copriferro [mm] netto calcolato con riferimento alla barra più tesa
e sm - e cm	Differenza tra le deformazioni medie di acciaio e calcestruzzo [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC] Tra parentesi: valore minimo = $0.6 S_{max} / E_s$ [(7.9)EC2 e (C4.1.8)NTC]
sr max	Massima distanza tra le fessure [mm]
wk	Apertura fessure in mm calcolata = $sr \cdot \max(e_{sm} - e_{cm})$ [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]. Valore limite tra parentesi
Mx fess.	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse X [kNm]
My fess.	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse Y [kNm]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00024	0	0.500	24.0	76	0.00013 (0.00013)	378	0.049 (0.20)	1755.34	-260.26

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	0.86	-50.0	105.0	-9.3	32.0	-96.2	2900	90.5

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm sr max	wk	Mx fess	My fess	
1	S	-0.00005	0	0.500	24.0	76	0.00003 (0.00003)	389	0.011 (0.20)	3228.51	0.00

4.10.2.1 Verifica a taglio muro frontale

L'armatura minima posta in opera non rispetta i minimi previsti dalla norma per gli elementi "trave" di media duttilità

Per la verifica a taglio della sezione si considera l'area di ferro necessaria, come indicata dal codice di calcolo, e si assegna una armatura equivalente; in particolare si utilizzeranno:

Spille $5\phi 12/20$ per metro di sezione.

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	66 di 83

Caratteristiche materiali

Cl _s R _{ck}	<input type="text" value="40"/>	
Cl _s	<input type="text" value="Fessurato (v=0)"/>	condizioni calcestruzzo
Acciaio 1	<input type="text" value="B450"/>	acciaio barre longitudinali
Acciaio 2	<input type="text" value="B450"/>	acciaio armature trasversali
γ _c	<input type="text" value="1.5"/>	coefficiente parziale relativo al calcestruzzo
γ _s	<input type="text" value="1.15"/>	coefficiente parziale relativo all'acciaio

Geometrie sezione

b _w	<input type="text" value="1000"/>	mm	larghezza dell'anima anima resistente (larghezza minima d'anima)
d	<input type="text" value="2008"/>	mm	altezza utile della sezione
A _c	<input type="text" value="2008000"/>	mm ²	area della sezione di calcestruzzo

Caratteristiche armature

n _{bl}	<input type="text" value="10"/>		numero di barre longitudinali
∅ _{bl}	<input type="text" value="24"/>	mm	diametro delle barre longitudinali
n _{bw}	<input type="text" value="4.00"/>		numero di bracci delle staffe
∅ _{st}	<input type="text" value="12"/>	mm	diametro delle staffe
s _{st}	<input type="text" value="200"/>	mm	passo delle staffe
α	<input type="text" value="90"/>	°	inclinazione delle staffe (α=90° per staffe ortogonali all'asse)

Caratteristiche sollecitazioni

N _{Ed}	<input type="text" value="0"/>	KN	sfuerzo normale di calcolo (+ per compressione)
V _{Ed}	<input type="text" value="680"/>	KN	taglio di calcolo
N _{Rd}	37777.2	KN	sfuerzo normale di compressione massimo

Dati traliccio resistente

θ	<input type="text" value="22"/>	°	inclinazione delle bielle di calcestruzzo rispetto all'asse
ctgθ	2.48		(il valore deve essere compreso fra 1.0 e 2.5)

Lo sfuerzo normale agente è "significativo" (vedi par. 4.1.2.1.3.2 NTC)

Si
 No

τ		N/mm ²	tensione tangenziale corda baricentrica
σ		N/mm ²	tensione principale di trazione sulla corda baricentrica
ctgθ _{lim}			valore limite dell'inclinazione delle bielle

Valore di verifica del taglio resistente

V _{Rd}	<input type="text" value="620.0"/>	KN	taglio resistente per elemento privo di armatura trasversale
V _{Rd}	<input type="text" value="3959.1"/>	KN	taglio resistente per elemento con armatura trasversale
V _{Rd}	<input type="text" value="620.0"/>	KN	> V _{Ed} <input type="text" value="680"/>

OCCORRE ARMARE A TAGLIO

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.10.3 Muro andatore sinistro

Viene verificata la sezione di incastro con la platea di fondazione. Nella determinazione dei momenti flettenti di verifica il muro frontale viene considerato come una mensola incastrata nella platea di fondazione, trascurando a favore di sicurezza gli effetti dovuti alla eventuale presenza dei muri di risvolto.

Caratteristiche della sezione :

Sezione rettangolare **1.20 x 7.30 m**

Armatura verticale

$A_s = \phi 24/20$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 24/20$ (lato esterno)

Armatura orizzontale

$A_s = \phi 18/20 + \phi 16/20$ (lato controterra)

$A'_s = \phi 18/20$ (lato esterno)

DATI GENERALI SEZIONE GENERICA IN C.A. NOME SEZIONE: Msx_25m_VI14_SPB

Descrizione Sezione:	
Metodo di calcolo resistenza:	Resistenze agli Stati Limite Ultimi
Tipologia sezione:	Sezione generica di Pilastro
Normativa di riferimento:	N.T.C.
Percorso sollecitazione:	A Sforzo Norm. costante
Condizioni Ambientali:	Molto aggressive
Riferimento Sforzi assegnati:	Assi x,y principali d'inerzia
Riferimento alla sismicità:	Zona non sismica

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -	Classe:	C32/40	
	Resis. compr. di progetto fcd:	18.810	MPa
	Def.unit. max resistenza ec2:	0.0020	
	Def.unit. ultima ecu:	0.0035	
	Diagramma tensione-deformaz.:	Parabola-Rettangolo	
	Modulo Elastico Normale Ec:	33643.0	MPa
	Resis. media a trazione fctm:	2.120	MPa
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00	
	Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:	192.00	daN/cm ²
	Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Frequenti:	0.200	mm
	Sc limite S.L.E. comb. Q.Permanenti:	0.00	Mpa
	Ap.Fess.limite S.L.E. comb. Q.Perm.:	0.200	mm

ACCIAIO -	Tipo:	B450C
	Resist. caratt. snervam. fyk:	450.00 MPa
	Resist. caratt. rottura ftk:	450.00 MPa
	Resist. snerv. di progetto fyd:	391.30 MPa
	Resist. ultima di progetto ftd:	391.30 MPa
	Deform. ultima di progetto Epu:	0.068
	Modulo Elastico Ef	2000000 daN/cm ²
	Diagramma tensione-deformaz.:	Bilineare finito
	Coeff. Aderenza istantaneo $\beta_1 \cdot \beta_2$:	1.00
	Coeff. Aderenza differito $\beta_1 \cdot \beta_2$:	0.50
	Sf limite S.L.E. Comb. Rare:	360.00 MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Dominio:	Poligonale	
Classe Conglomerato:	C32/40	
N° vertice:	X [cm]	Y [cm]
1	-50.0	-60.0
2	-50.0	60.0
3	50.0	60.0
4	50.0	-60.0

DATI BARRE ISOLATE

N° Barra	X [cm]	Y [cm]	DiamØ [mm]
1	-41.2	51.0	24
2	-41.2	-51.0	24
3	41.2	51.0	24
4	41.2	-51.0	24

DATI GENERAZIONI LINEARI DI BARRE

N° Gen.	Numero assegnato alla singola generazione lineare di barre			
N° Barra Ini.	Numero della barra iniziale cui si riferisce la generazione			
N° Barra Fin.	Numero della barra finale cui si riferisce la generazione			
N° Barre	Numero di barre generate equidistanti cui si riferisce la generazione			
Ø	Diametro in mm delle barre della generazione			

N° Gen.	N° Barra Ini.	N° Barra Fin.	N° Barre	Ø
1	1	3	3	24
2	2	4	3	24

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez.
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sez.
Vy	Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ. d'inerzia y
Vx	Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ. d'inerzia x

N°Comb.	N	Mx	My	Vy	Vx
1	119.00	-380.00	0.00	0.00	0.00
2	119.00	-276.00	0.00	0.00	0.00
3	88.00	-390.00	0.00	0.00	0.00
4	88.00	-390.00	0.00	0.00	0.00
5	67.00	-316.00	28.00	0.00	0.00
6	110.00	-170.00	28.00	0.00	0.00
7	67.00	-659.00	8.00	0.00	0.00
8	110.00	-513.00	8.00	0.00	0.00
9	110.00	-93.00	8.00	0.00	0.00
10	110.00	-93.00	8.00	0.00	0.00

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	88.00	-265.00	0.00

COMB. FREQUENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	88.00	-265.00 (-614.53)	0.00 (0.00)

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N	Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx	Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My	Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	88.00	-265.00 (-614.53)	0.00 (0.00)

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate

Copriferro netto minimo barre longitudinali:	7.6 cm
Interferro netto minimo barre longitudinali:	18.2 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	70 di 83

Ver	S = combinazione verificata / N = combin. non verificata
N	Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls. (positivo se di compressione)
Mx	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My	Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
N Res	Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls. (positivo se di compress.)
Mx Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Res	Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
Mis.Sic.	Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r, Mx Res, My Res) e (N, Mx, My) Verifica positiva se tale rapporto risulta ≥ 1.000
As Totale	Area totale barre longitudinali [cm ²]. [Tra parentesi il valore minimo di normativa]

N°Comb	Ver	N	Mx	My	N Res	Mx Res	My Res	Mis.Sic.	As Totale
1	S	119.00	-380.00	0.00	118.83	-1032.33	0.00	2.72	45.2(36.0)
2	S	119.00	-276.00	0.00	118.83	-1032.33	0.00	3.74	45.2(36.0)
3	S	88.00	-390.00	0.00	87.88	-1016.24	0.00	2.61	45.2(36.0)
4	S	88.00	-390.00	0.00	87.88	-1016.24	0.00	2.61	45.2(36.0)
5	S	67.00	-316.00	28.00	67.17	-1003.09	89.25	3.17	45.2(36.0)
6	S	110.00	-170.00	28.00	110.01	-1021.57	167.56	6.01	45.2(36.0)
7	S	67.00	-659.00	8.00	67.27	-1005.79	15.75	1.53	45.2(36.0)
8	S	110.00	-513.00	8.00	110.10	-1027.54	20.98	2.00	45.2(36.0)
9	S	110.00	-93.00	8.00	110.01	-1025.46	88.37	11.03	45.2(36.0)
10	S	110.00	-93.00	8.00	110.01	-1025.46	88.37	11.03	45.2(36.0)

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max	Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
Xc max	Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Yc max	Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
es min	Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione)
Xs min	Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys min	Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
es max	Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.)
Xs max	Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys max	Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)

N°Comb	ec max	Xc max	Yc max	es min	Xs min	Ys min	es max	Xs max	Ys max
1	0.00350	-50.0	-60.0	-0.00046	-41.2	-51.0	-0.04534	41.2	51.0
2	0.00350	-50.0	-60.0	-0.00046	-41.2	-51.0	-0.04534	41.2	51.0
3	0.00350	-50.0	-60.0	-0.00050	-41.2	-51.0	-0.04584	41.2	51.0
4	0.00350	-50.0	-60.0	-0.00050	-41.2	-51.0	-0.04584	41.2	51.0
5	0.00350	50.0	-60.0	0.00003	41.2	-51.0	-0.03910	-41.2	51.0
6	0.00350	50.0	-60.0	0.00050	41.2	-51.0	-0.03322	-41.2	51.0
7	0.00350	50.0	-60.0	-0.00046	41.2	-51.0	-0.04530	-41.2	51.0
8	0.00350	50.0	-60.0	-0.00035	41.2	-51.0	-0.04393	-41.2	51.0
9	0.00350	50.0	-60.0	0.00007	41.2	-51.0	-0.03857	-41.2	51.0
10	0.00350	50.0	-60.0	0.00007	41.2	-51.0	-0.03857	-41.2	51.0

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

a, b, c	Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro $aX+bY+c=0$ nel rif. X,Y,O gen.
x/d	Rapp. di duttilità (travi e solette) [§ 4.1.2.1.2.1 NTC]: deve essere < 0.45
C.Rid.	Coeff. di riduz. momenti per sola flessione in travi continue

N°Comb	a	b	c	x/d	C.Rid.
1	0.000000000	-0.000439999	-0.022899933	----	----

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	71 di 83

2	0.000000000	-0.000439999	-0.022899933	----	----
3	0.000000000	-0.000444470	-0.023168207	----	----
4	0.000000000	-0.000444470	-0.023168207	----	----
5	0.000011047	-0.000374730	-0.019536135	----	----
6	0.000018988	-0.000315253	-0.016364553	----	----
7	0.000001556	-0.000438348	-0.022878646	----	----
8	0.000002456	-0.000425237	-0.022137036	----	----
9	0.000010869	-0.000370106	-0.019249848	----	----
10	0.000010869	-0.000370106	-0.019249848	----	----

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

Ver	S = comb. verificata/ N = comb. non verificata
Sc max	Massima tensione (positiva se di compressione) nel conglomerato [Mpa]
Xc max, Yc max	Ascissa, Ordinata [cm] del punto corrisp. a Sc max (sistema rif. X,Y,O)
Sf min	Minima tensione (negativa se di trazione) nell'acciaio [Mpa]
Xs min, Ys min	Ascissa, Ordinata [cm] della barra corrisp. a Sf min (sistema rif. X,Y,O)
Ac eff.	Area di calcestruzzo [cm ²] in zona tesa considerata aderente alle barre
As eff.	Area barre [cm ²] in zona tesa considerate efficaci per l'apertura delle fessure

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	1.97	-50.0	-60.0	-95.1	20.6	51.0	2250	22.6

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	1.97	-50.0	-60.0	-95.1	20.6	51.0	2250	22.6

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Ver.	La sezione viene assunta sempre fessurata anche nel caso in cui la trazione minima del calcestruzzo sia inferiore a f_{ctm}
e1	Esito della verifica
e2	Massima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
k1	Minima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
kt	= 0.8 per barre ad aderenza migliorata [eq.(7.11)EC2]
k2	= 0.4 per comb. quasi permanenti / = 0.6 per comb. frequenti [cfr. eq.(7.9)EC2]
k3	= 0.5 per flessione; = $(e1 + e2)/(2 \cdot e1)$ per trazione eccentrica [eq.(7.13)EC2]
k4	= 3.400 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Ø	= 0.425 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Ø	Diametro [mm] equivalente delle barre tese comprese nell'area efficace Ac eff [eq.(7.11)EC2]
Cf	Copriferro [mm] netto calcolato con riferimento alla barra più tesa
e sm - e cm	Differenza tra le deformazioni medie di acciaio e calcestruzzo [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC] Tra parentesi: valore minimo = $0.6 \cdot S_{max} / E_s$ [(7.9)EC2 e (C4.1.8)NTC]
sr max	Massima distanza tra le fessure [mm]
wk	Apertura fessure in mm calcolata = $sr \cdot \max(e_{sm} - e_{cm})$ [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]. Valore limite tra parentesi
Mx fess.	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse X [kNm]
My fess.	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse Y [kNm]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00053	0	0.500	24.0	78	0.00029 (0.00029)	671	0.192 (0.20)	-614.53	0.00

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	1.97	-50.0	-60.0	-95.1	20.6	51.0	2250	22.6

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm sr max	wk	Mx fess	My fess	
1	S	-0.00053	0	0.500	24.0	78	0.00029 (0.00029)	671	0.192 (0.20)	-614.53	0.00

4.10.3.1 Verifica a taglio muro andatore sinistro

L'armatura minima posta in opera non rispetta i minimi previsti dalla norma per gli elementi "trave" di media duttilità

Per la verifica a taglio della sezione si considera l'area di ferro necessaria, come indicata dal codice di calcolo, e si assegna una armatura equivalente; in particolare si utilizzeranno:

Spille $5\phi 12/20$ per metro di sezione.

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	73 di 83

Caratteristiche materiali

Cls R_{ck}	<input type="text" value="40"/>	
Cls	<input type="text" value="Fessurato (v=0)"/>	condizioni calcestruzzo
Acciaio 1	<input type="text" value="B450"/>	acciaio barre longitudinali
Acciaio 2	<input type="text" value="B450"/>	acciaio armature trasversali
γ_c	<input type="text" value="1.5"/>	coefficiente parziale relativo al calcestruzzo
γ_s	<input type="text" value="1.15"/>	coefficiente parziale relativo all'acciaio

Geometrie sezione

b_w	<input type="text" value="1000"/>	mm	larghezza dell'anima anima resistente (larghezza minima d'anima)
d	<input type="text" value="1108"/>	mm	altezza utile della sezione
A_c	<input type="text" value="1108000"/>	mm ²	area della sezione di calcestruzzo

Caratteristiche armature

n_{bl}	<input type="text" value="5"/>		numero di barre longitudinali
\varnothing_{bl}	<input type="text" value="24"/>	mm	diametro delle barre longitudinali
n_{bw}	<input type="text" value="4.00"/>		numero di bracci delle staffe
\varnothing_{st}	<input type="text" value="12"/>	mm	diametro delle staffe
s_{st}	<input type="text" value="200"/>	mm	passo delle staffe
α	<input type="text" value="90"/>	°	inclinazione delle staffe ($\alpha=90^\circ$ per staffe ortogonali all'asse)

Caratteristiche sollecitazioni

N_{Ed}	<input type="text" value="0"/>	KN	sforzo normale di calcolo (+ per compressione)
V_{Ed}	<input type="text" value="323"/>	KN	taglio di calcolo
N_{Rd}	20845.2	KN	sforzo normale di compressione massimo

Dati traliccio resistente

θ	<input type="text" value="22"/>	°	inclinazione delle bielle di calcestruzzo rispetto all'asse
$ctg\theta$	2.48		(il valore deve essere compreso fra 1.0 e 2.5)

Lo sforzo normale agente è "significativo" (vedi par. 4.1.2.1.3.2 NTC)

Si
 No

τ		N/mm ²	tensione tangenziale corda baricentrica
σ		N/mm ²	tensione principale di trazione sulla corda baricentrica
$ctg\theta$			valore limite dell'inclinazione delle bielle

Valore di verifica del taglio resistente

V_{Rd}	<input type="text" value="380.0"/>	KN	taglio resistente per elemento privo di armatura trasversale
V_{Rd}	<input type="text" value="2184.6"/>	KN	taglio resistente per elemento con armatura trasversale
V_{Rd}	<input type="text" value="380.0"/>	KN	> V_{Ed} <input type="text" value="323"/> KN

LA VERIFICA E' SODDISFATTA. NON E' NECESSARIA ARMATURA SPECIFICA A TAGLIO

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.10.4 Palo di fondazione L= 24 m

Viene verificata la sezione di incastro con la platea di fondazione.

Il momento flettente agente in testa palo viene derivato dal taglio in testa palo nell'ipotesi di elasticità lineare sia per il palo che per il terreno. Risulta

$$M = T * \alpha$$

$$\alpha = 2.32843 \text{ (vedi relazione geotecnica generale)}$$

Caratteristiche della sezione:

Sezione circolare \varnothing 1500 mm

$$A_s = 40+40 \phi 30 \quad \text{staffe } \phi 14/10$$

La lunghezza del palo è pari a L = 24 m

DATI GENERALI SEZIONE GENERICA IN C.A.

NOME SEZIONE: Palo_24m_VI14_SPB

Descrizione Sezione:

Metodo di calcolo resistenza:	Resistenze agli Stati Limite Ultimi
Tipologia sezione:	Sezione generica di Pilastro
Normativa di riferimento:	N.T.C.
Percorso sollecitazione:	A Sforzo Norm. costante
Condizioni Ambientali:	Molto aggressive
Riferimento Sforzi assegnati:	Assi x,y principali d'inerzia
Riferimento alla sismicità:	Zona non sismica

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA DEI MATERIALI IMPIEGATI

CALCESTRUZZO -	Classe:	C25/30		
	Resis. compr. di progetto fcd:	14.160	MPa	
	Def.unit. max resistenza ec2:	0.0020		
	Def.unit. ultima ecu:	0.0035		
	Diagramma tensione-deformaz.:	Parabola-Rettangolo		
	Modulo Elastico Normale Ec:	31475.0	MPa	
	Resis. media a trazione fctm:	2.560	MPa	
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00		
	Coeff. Omogen. S.L.E.:	15.00		
	Sc limite S.L.E. comb. Frequenti:	150.00	daN/cm ²	
	Ap.Fessure limite S.L.E. comb. Frequenti:	0.200	mm	
	Sc limite S.L.E. comb. Q.Permanenti:	0.00	Mpa	
	Ap.Fess.limite S.L.E. comb. Q.Perm.:	0.200	mm	
	ACCIAIO -	Tipo:	B450C	
		Resist. caratt. snervam. fyk:	450.00	MPa
Resist. caratt. rottura ftk:		450.00	MPa	
Resist. snerv. di progetto fyd:		391.30	MPa	
Resist. ultima di progetto ftd:		391.30	MPa	
Deform. ultima di progetto Epu:		0.068		
Modulo Elastico Ef		2000000	daN/cm ²	
Diagramma tensione-deformaz.:	Bilineare finito			



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO
 NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA
 TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3)
 VI14 – Viadotto Singolo Binario

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	75 di 83

Coeff. Aderenza istantaneo $\beta_1 \cdot \beta_2$: 1.00
 Coeff. Aderenza differito $\beta_1 \cdot \beta_2$: 0.50
 Sf limite S.L.E. Comb. Rare: 360.00 MPa

CARATTERISTICHE DOMINIO CONGLOMERATO

Forma del Dominio: Circolare
 Classe Conglomerato: C25/30

Raggio circ.: 75.0 cm
 X centro circ.: 0.0 cm
 Y centro circ.: 0.0 cm

DATI GENERAZIONI CIRCOLARI DI BARRE

N°Gen. Numero assegnato alla singola generazione circolare di barre
 Xcentro Ascissa [cm] del centro della circonf. lungo cui sono disposte le barre generate
 Ycentro Ordinata [cm] del centro della circonf. lungo cui sono disposte le barre generate
 Raggio Raggio [cm] della circonferenza lungo cui sono disposte le barre generate
 N°Barre Numero di barre generate equidist. disposte lungo la circonferenza
 Ø Diametro [mm] della singola barra generata

N°Gen.	Xcentro	Ycentro	Raggio	N°Barre	Ø
1	0.0	0.0	65.0	40	30
2	0.0	0.0	60.0	40	30

CALCOLO DI RESISTENZA - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baric. (+ se di compressione)
 Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo sup. della sez.
 My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sez.
 Vy Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia y
 Vx Componente del Taglio [kN] parallela all'asse princ.d'inerzia x

N°Comb.	N	Mx	My	Vy	Vx
1	4601.00	1325.00	0.00	0.00	0.00
2	1748.00	1325.00	0.00	0.00	0.00
3	3301.00	2520.00	0.00	0.00	0.00
4	617.00	2520.00	0.00	0.00	0.00

COMB. RARE (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
 Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
 My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione) con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	3142.00	899.00	0.00
2	1362.00	899.00	0.00

COMB. FREQUENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	2958.00	863.00 (5129.00)	0.00 (0.00)
2	1473.00	863.00 (2212.51)	0.00 (0.00)

COMB. QUASI PERMANENTI (S.L.E.) - SFORZI PER OGNI COMBINAZIONE ASSEGNATA

N Sforzo normale [kN] applicato nel Baricentro (+ se di compressione)
Mx Momento flettente [kNm] intorno all'asse x princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo superiore della sezione
My Momento flettente [kNm] intorno all'asse y princ. d'inerzia (tra parentesi Mom.Fessurazione)
con verso positivo se tale da comprimere il lembo destro della sezione

N°Comb.	N	Mx	My
1	2436.00	722.00 (4926.65)	0.00 (0.00)
2	2412.00	722.00 (4809.02)	0.00 (0.00)

RISULTATI DEL CALCOLO

Sezione verificata per tutte le combinazioni assegnate

Copriferro netto minimo barre longitudinali: 8.5 cm
Interferro netto minimo barre longitudinali: 2.0 cm

VERIFICHE DI RESISTENZA IN PRESSO-TENSO FLESSIONE ALLO STATO LIMITE ULTIMO

Ver S = combinazione verificata / N = combin. non verificata
N Sforzo normale assegnato [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compressione)
Mx Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Componente del momento assegnato [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
N Res Sforzo normale resistente [kN] nel baricentro B sezione cls.(positivo se di compress.)
Mx Res Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse x princ. d'inerzia
My Res Momento flettente resistente [kNm] riferito all'asse y princ. d'inerzia
Mis.Sic. Misura sicurezza = rapporto vettoriale tra (N r,Mx Res,My Res) e (N,Mx,My)
Verifica positiva se tale rapporto risulta >=1.000
As Totale Area totale barre longitudinali [cm²]. [Tra parentesi il valore minimo di normativa]

N°Comb	Ver	N	Mx	My	N Res	Mx Res	My Res	Mis.Sic.	As Totale
1	S	4601.00	1325.00	0.00	4600.95	11429.29	0.00	8.63	565.5(53.0)
2	S	1748.00	1325.00	0.00	1748.30	10953.94	0.00	8.27	565.5(53.0)
3	S	3301.00	2520.00	0.00	3301.04	11245.85	0.00	4.46	565.5(53.0)
4	S	617.00	2520.00	0.00	617.05	10711.96	0.00	4.25	565.5(53.0)

METODO AGLI STATI LIMITE ULTIMI - DEFORMAZIONI UNITARIE ALLO STATO ULTIMO

ec max Deform. unit. massima del conglomerato a compressione
Deform. unit. massima del conglomerato a compressione

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	77 di 83

Xc max	Ascissa in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Yc max	Ordinata in cm della fibra corrisp. a ec max (sistema rif. X,Y,O sez.)
es min	Deform. unit. minima nell'acciaio (negativa se di trazione)
Xs min	Ascissa in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys min	Ordinata in cm della barra corrisp. a es min (sistema rif. X,Y,O sez.)
es max	Deform. unit. massima nell'acciaio (positiva se di compress.)
Xs max	Ascissa in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)
Ys max	Ordinata in cm della barra corrisp. a es max (sistema rif. X,Y,O sez.)

N°Comb	ec max	Xc max	Yc max	es min	Xs min	Ys min	es max	Xs max	Ys max
1	0.00350	0.0	75.0	0.00294	0.0	65.0	-0.00429	0.0	-65.0
2	0.00350	0.0	75.0	0.00287	0.0	65.0	-0.00527	0.0	-65.0
3	0.00350	0.0	75.0	0.00291	0.0	65.0	-0.00470	0.0	-65.0
4	0.00350	0.0	75.0	0.00284	0.0	65.0	-0.00574	0.0	-65.0

POSIZIONE ASSE NEUTRO PER OGNI COMB. DI RESISTENZA

a, b, c	Coeff. a, b, c nell'eq. dell'asse neutro $aX+bY+c=0$ nel rif. X,Y,O gen.
x/d	Rapp. di duttilità (travi e solette) [§ 4.1.2.1.2.1 NTC]; deve essere < 0.45
C.Rid.	Coeff. di riduz. momenti per sola flessione in travi continue

N°Comb	a	b	c	x/d	C.Rid.
1	0.000000000	0.000055638	-0.000672886	----	----
2	0.000000000	0.000062652	-0.001198879	----	----
3	0.000000000	0.000058603	-0.000895257	----	----
4	0.000000000	0.000065966	-0.001447479	----	----

COMBINAZIONI RARE IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

Ver	S = comb. verificata/ N = comb. non verificata
Sc max	Massima tensione (positiva se di compressione) nel conglomerato [Mpa]
Xc max, Yc max	Ascissa, Ordinata [cm] del punto corrisp. a Sc max (sistema rif. X,Y,O)
Sf min	Minima tensione (negativa se di trazione) nell'acciaio [Mpa]
Xs min, Ys min	Ascissa, Ordinata [cm] della barra corrisp. a Sf min (sistema rif. X,Y,O)
Ac eff.	Area di calcestruzzo [cm ²] in zona tesa considerata aderente alle barre
As eff.	Area barre [cm ²] in zona tesa considerate efficaci per l'apertura delle fessure

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	2.85	0.0	0.0	-3.8	0.0	-65.0	547	21.2
2	S	2.41	0.0	0.0	-22.5	0.0	-65.0	1501	84.8

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	2.72	0.0	0.0	-4.0	0.0	-65.0	578	21.2
2	S	2.35	0.0	0.0	-19.2	0.0	-65.0	1401	84.8

COMBINAZIONI FREQUENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Ver.	La sezione viene assunta sempre fessurata anche nel caso in cui la trazione minima del calcestruzzo sia inferiore a f_{ctm}
e1	Esito della verifica
e2	Massima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
k1	Minima deformazione unitaria di trazione nel calcestruzzo (trazione -) valutata in sezione fessurata
kt	= 0.8 per barre ad aderenza migliorata [eq.(7.11)EC2] = 0.4 per comb. quasi permanenti / = 0.6 per comb. frequenti [cfr. eq.(7.9)EC2]

RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS3T	30 D 09	CL	VI1404 001	B	78 di 83

k2	= 0.5 per flessione; $=(e1 + e2)/(2 \cdot e1)$ per trazione eccentrica [eq.(7.13)EC2]
k3	= 3.400 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
k4	= 0.425 Coeff. in eq.(7.11) come da annessi nazionali
Ø	Diametro [mm] equivalente delle barre tese comprese nell'area efficace Ac eff [eq.(7.11)EC2]
Cf	Copriferro [mm] netto calcolato con riferimento alla barra più tesa
e sm - e cm	Differenza tra le deformazioni medie di acciaio e calcestruzzo [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC] Tra parentesi: valore minimo = $0.6 \cdot S_{max} / E_s$ [(7.9)EC2 e (C4.1.8)NTC]
sr max	Massima distanza tra le fessure [mm]
wk	Apertura fessure in mm calcolata = $sr \cdot \max(e_{sm} - e_{cm})$ [(7.8)EC2 e (C4.1.7)NTC]. Valore limite tra parentesi
Mx fess.	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse X [kNm]
My fess.	Componente momento di prima fessurazione intorno all'asse Y [kNm]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00004	0	0.500	30.0	85	0.00001 (0.00001)	428	0.005 (0.20)	5129.00	0.00
2	S	-0.00012	0	0.500	30.0	85	0.00006 (0.00006)	373	0.022 (0.20)	2212.51	0.00

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - MASSIME TENSIONI NORMALI ED APERTURA FESSURE (NTC/EC2)

N°Comb	Ver	Sc max	Xc max	Yc max	Sf min	Xs min	Ys min	Ac eff.	As eff.
1	S	2.26	0.0	0.0	-3.7	0.0	-65.0	373	7.1
2	S	2.25	0.0	0.0	-3.8	0.0	-65.0	394	7.1

COMBINAZIONI QUASI PERMANENTI IN ESERCIZIO - APERTURA FESSURE [§ 7.3.4 EC2]

Comb.	Ver	e1	e2	k2	Ø	Cf	e sm - e cm	sr max	wk	Mx fess	My fess
1	S	-0.00003	0	0.500	30.0	85	0.00001 (0.00001)	558	0.006 (0.20)	4926.65	0.00
2	S	-0.00003	0	0.500	30.0	85	0.00001 (0.00001)	573	0.007 (0.20)	4809.02	0.00
0	0.500	26.0	87			0.00002 (0.00002)	451	0.007 (0.20)	3925.78	0.00	

4.10.4.1 Verifica a taglio palo di fondazione

Caratteristiche materiali

Cl_s R_{ck}

Cl_s condizioni calcestruzzo

Acciaio 1 acciaio barre longitudinali

Acciaio 2 acciaio armature trasversali

γ_e coefficiente parziale relativo al calcestruzzo

γ_s coefficiente parziale relativo all'acciaio

Geometrie sezione

b_w mm larghezza dell'anima resistente (larghezza minima d')

d mm altezza utile della sezione

A_c mm² area della sezione di calcestruzzo

Caratteristiche armature

n_{bl} numero di barre longitudinali

Ø_{bl} mm diametro delle barre longitudinali

n_{bw} numero di bracci delle staffe

Ø_{st} mm diametro delle staffe

s_{st} mm passo delle staffe

α ° inclinazione delle staffe (α=90° per staffe ortogonali all'asse)

Caratteristiche sollecitazioni

N_{Ed} KN sforzo normale di calcolo (+ per compressione)

V_{Ed} KN taglio di calcolo

N_{Rd} 21307.7 KN sforzo normale di compressione massimo

Dati traliccio resistente

θ ° inclinazione delle bielle di calcestruzzo rispetto all'asse

ctgθ 2.48 (il valore deve essere compreso fra 1.0 e 2.5)

Lo sforzo normale agente è "significativo" (vedi par. 4.1.2.1.3.2 NTC)

Sì

No

τ N/mm² tensione tangenziale corda baricentrica

σ_t N/mm² tensione principale di trazione sulla corda baricentrica

ctgθ_{lim} valore limite dell'inclinazione delle bielle

Valore di verifica del taglio resistente

V_{Rd} KN taglio resistente per elemento privo di armatura trasversale

V_{Rd} KN taglio resistente per elemento con armatura trasversale

V_{Rd} KN > V_{Ed} KN

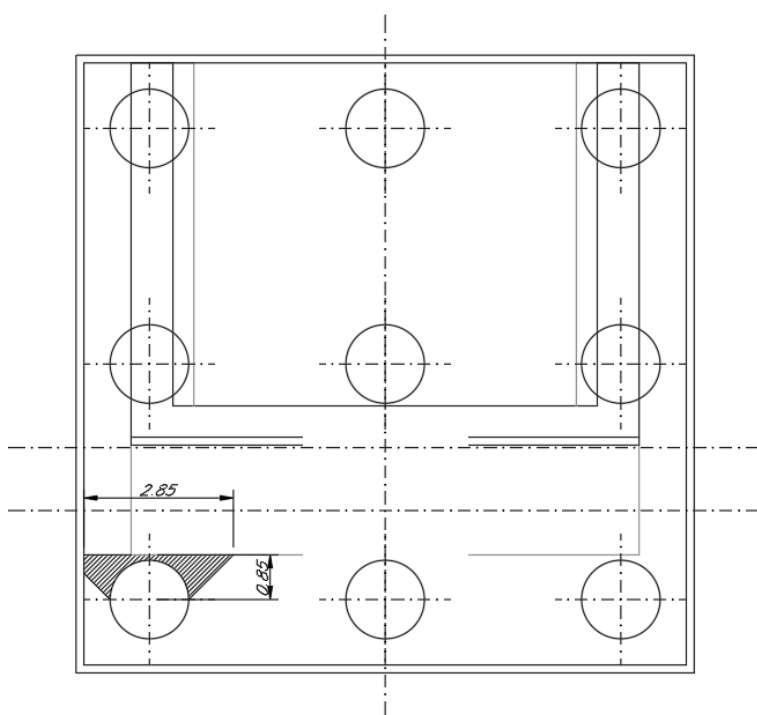
OCCORRE ARMARE A TAGLIO

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.10.5 Plinto di fondazione

La verifica strutturale del plinto viene di seguito condotta mediante l'ausilio di un modello tirante-puntone.

La larghezza collaborante è stata valutata tramite una diffusione a 45° rispetto al diametro del palo più sollecitato.



Dati di progetto

b	2.85	[m]	dimensione trasversale della sezione di verifica
h	2	[m]	dimensione verticale della sezione di verifica
c	40	[mm]	copriferro al netto delle armature
P _{Ed}	4601	[kN]	carico risultante VERTICALE sulla fascia di dimensione b
H _{Ed}	1082	[kN]	carico risultante ORIZZONTALE sulla fascia di dimensione b

Caratteristiche Materiali

<u>Calcestruzzo</u>	28	35	classe di resistenza calcestruzzo
R _{ck}	35	[MPa]	
f _{ck}	29.05	[MPa]	

γ_c	1.5	[-]	
α_{cc}	0.85	[-]	
f_{cd}	16.46	[MPa]	
f'_{cd}	8.23	[MPa]	
<u>Acciaio</u>	B 450 C		classe di resistenza barre
f_{yk}	450	[MPa]	
γ_s	1.15	[-]	
f_{yd}	391.30	[MPa]	

Armatura di estradosso

1° strato di armatura

ϕ long	30	[mm]	diametro barre longitudinali
ϕ trasv	30	[mm]	diametro barre trasversali
ib	200	[mm]	interasse barre longitudinali
c'	85	[mm]	copriferro baricentrico armature longitudinali

2° strato di armatura

ϕ long	0	[mm]	diametro barre longitudinali
ϕ trasv	0	[mm]	diametro barre trasversali
ib	100	[mm]	interasse barre longitudinali
c'	145	[mm]	copriferro baricentrico armature longitudinali

Armatura di intradosso

1° strato di armatura

ϕ long	30	[mm]	diametro barre longitudinali
ϕ trasv	30	[mm]	diametro barre trasversali
ib	100	[mm]	interasse barre longitudinali
c'	85	[mm]	copriferro baricentrico armature longitudinali

2° strato di armatura

ϕ long	30	[mm]	diametro barre longitudinali
ϕ trasv	30	[mm]	diametro barre trasversali
ib	200	[mm]	interasse barre longitudinali
c'	145	[mm]	copriferro baricentrico armature longitudinali

Verifiche di resistenza - meccanismo con tirante orizzontale

a	850	[mm]	distanza P da incastro
h_c	2000	[mm]	spessore mensola

d	1915	[mm]	altezza utile
z	1723.5	[mm]	braccio forze interne
b	2850	[mm]	dimensione trasversale di verifica
a _c	1233	[mm]	a + 0.2d
e	7	[mm]	
a' _c	1240	[mm]	(a + 0.2d) + e
ψ	54.27	[°]	0.947
λ	0.72	[-]	cotg ψ
A _s	30218.19	[mm ²]	area armatura longitudinale tesa

Tipo di mensola (valutazione coefficiente c)

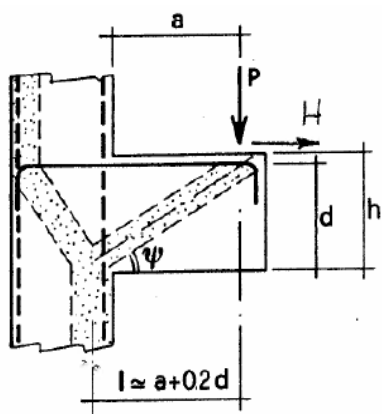
Sbalzi di piastre non provviste di staffatura

c 1 [-]

P _{Rs}	14931.22	[kN]	P _{Rs} > P _{Ed}
P _{Rc}	23679.97	[kN]	P _{Rc} > P _{Rs}
P _R	14931.22	[kN]	min (P _{Rc} ; P _{Rs})

LA VERIFICA DELL'ARMATURA A FLESSIONE DELLA PLATEA DI FONDAZIONE E' SODDISFATTA

VERIFICA - MECCANISMO TIRANTE PUNTO.



P, H : Carichi Esterni di Progetto (P_{ED}, H_{ED})

P_r : Portanza mensola in termini di resistenza dell'armatura metallica


$$P_R = P_{Rs} = \left(A_s f_{yd} - H_{Ed} \right) \frac{1}{\lambda} \quad \lambda = \text{ctg} \psi \approx 1 / (0,9d).$$

P_r : Portanza mensola in termini di resistenza della Biella compressa

$$P_{Rc} = 0,4 b d f_{cd} \frac{c}{1 + \lambda^2} \geq P_{Rs}$$

CONDIZIONI DI VERIFICA

- 1 $P_R \geq P_{Ed}$
- 2 $P_{Rc} \geq P_{Rs}$

	DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA TRATTA LERCARA DIR. – CALTANISSETTA XIRBI (LOTTO 3) VI14 – Viadotto Singolo Binario					
	RELAZIONE DI CALCOLO SPALLA B	COMMESSA RS3T	LOTTO 30 D 09	CODIFICA CL	DOCUMENTO VI1404 001	REV. B

4.11 Incidenze

Si riporta la tabella di sintesi delle incidenze delle armature per i singoli elementi strutturali:

Muro paraghiaia	135 kg/m ³
Muro frontale	80 kg/m ³
Muro andatore sinistro	60 kg/m ³
Palo di fondazione	230 kg/m ³
Plinto di fondazione	150 kg/m ³

Le incidenze calcolate sono relative alla sezione maggiormente sollecitata.